

PERIODICO DEL  
**GOLD WING CLUB ITALIA**  
 Unica Associazione Italiana Ufficiale riconosciuta dalla Federazione Europea Gold Wing - G.W.E.F.  
**GWEF**



# GOLDWINGER

## XXXIX TREFFEN INTERNAZIONALE 13 - 16 GIUGNO 2024 BIBIONE (VE)



# XXXVIX TREFFEN INTERNAZIONALE 13 - 16 giugno 2024 - BIBIONE (VE)



**Cari Soci del Gold Wing Club Italia 1982,**  
*l'evento più importante, il nostro Internazionale, quest'anno si svolgerà nel mese di Giugno nella ridente località del litorale Adriatico ed esattamente a Bibione (VE). Abbiamo avuto la proposta da parte di una struttura che ci offre la possibilità di ritornare sul mare a pochi chilometri dal confine. Una proposta imperdibile che speriamo vi sia gradita. Avremo modo di conoscere Bibio (la mascotte della struttura), visitare un territorio ricco di tutto ciò che Italiani e Stranieri amano.*

*Ringrazio l'Amministrazione di San Michele al Tagliamento, il Villaggio Turistico Internazionale, lo I.A.T. che ci ospiteranno e ci daranno ogni supporto possibile affinché si riesca a svolgere il nostro Internazionale. Siamo sicuri che i tanti wingers provenienti da tutta Europa (e si spera anche dal resto del Mondo) ci onoreranno della loro presenza, portando allegria, colore e voglia di conoscere questa parte della nostra meravigliosa Italia che, come sempre, si presenta generosa ed accogliente. Grazie a tutti coloro che ci stanno aiutando e ci aiuteranno in questa ennesima avventura.*

**Il Presidente  
Claudia Vaccari**



*Il benvenuto nella nostra località all'Associazione Gold Wing Club Italia e a tutti i motociclisti che a giugno raggiungeranno il nostro territorio per il 39° Italian International Treffen Bibione. Da tempo siamo una delle mete turistiche preferite dagli appassionati delle due ruote che apprezzano in particolar modo la bellezza del paesaggio rurale che dall'entroterra di San Michele al Tagliamento li accompagna fino a raggiungere il litorale. Siamo pertanto lieti di ospitare questo raduno e colgo l'occasione per augurare a tutti i partecipanti un buon divertimento e una buona permanenza a Bibione, con un occhio sempre attento alla sicurezza stradale" – Flavio Maurutto, Sindaco di San Michele al Tagliamento.*

**IL SINDACO di San Michele al Tagliamento.  
Flavio Maurutto**





# 39° ITALIAN INTERNATIONAL TREFFEN BIBIONE (VE)

## 13<sup>th</sup> – 16<sup>th</sup> JUNE 2024



### TREFFEN UNDER GWEF RULES

#### ADDRESS

#### Check-in & Meeting Point

V.T.I Villaggio - Turistico Internazionale

Via delle Colonie, 2

Bibione (VE) 30028

GPS Lat. 45.626027863956814

Lon. 13.030434410613237

Please follow GWEF roadsign only from 13 to 16 june

More details:

<http://www.gwci.org/it/Treffen-2024.html>

Free camping with reservations recommended by pre-inscription

Animation, live music and games

Free swimming pool included

Restaurant & Bar on site

Light Parade

Nation's Parade

Awards Ceremony

Only with pre-inscription, discount code for staying in bungalow, villa, mobilhome, caravan, suite or apartments, according to the V.T.I. Turistic Village

Pre-inscription open until 26 may 2024

Pre-inscription open until 26 may 2024

email: [inscription@gwci.org](mailto:inscription@gwci.org)

PRE-INSRIPTION	GWEF	NO GWEF
SHIRT + ANIMATION + CAMPING *	80	105
T-SHIRT + ANIMATION	65	85

(\* ) = INCLUDING POWER ELECTRICITY

**UNDER 16 YEARS FREE – NO GWEF CARD NO REDUCTION**

We only accept cash in Euro

No credit cards, no other currency

This Treffen is ONLY for Honda Gold Wing

No cars on site

Interrep: Philippe AUBINEAU

+33 668 468591 - [interrep@gwci.org](mailto:interrep@gwci.org)

Treffen Coordinator: Antonio MATTEI

+39 393 8965861 - [treffen@gwci.org](mailto:treffen@gwci.org)

Secretary: Stefano FERRARO

+39 335 1448831 - [segretario@gwci.org](mailto:segretario@gwci.org)



# THEME: BIBO AND THE PIRATES TREASURE





GOLDWING

**HONDA**



GOLDWING

AUTHORIZED PRO-SHOP



HONDA



CLICCA E VAI  
AL SITO

**Motorbike Center s.r.l.**

Corso Moncalieri, 203 - 10133 Torino  
Tel: 011 19902499

**Honda Point s.r.l.**

Via Chavez, 1 - 20131 Milano  
Tel: 02 26155856

Via Mentana, 23 - 20900 Monza (MB)  
Tel: 039 9008841

**Moto Macchion s.r.l.**

Via San Michele del Carso, 23 - 20025 Legnano (MI)  
Tel: 0331 403370

**Motosalone Tottene s.n.c.**

Via Tre Ponti, 7 - 36061 Bassano del Grappa (VI)  
Tel: 0424 502010

**H.S. s.r.l.**

Via Linz loc. Spini di Gardolo - 38121 Trento  
Tel: 0461 824038

**Moto Power s.r.l.**

Via Giorgio Sidney Sonnino, 34 - 43126 Parma  
Tel: 0521 290557

**Officina Maximoto di Vitali M.**

Via Pintor, 62 - 47521 Macerone di Cesena (FC)  
Tel: 0547 311415

**Ragni Moto di Ragni Amedeo**

Via P. Milani, 67 - 60044 Fabriano (AN)  
Tel: 0732 22832

**Honda Moto Roma S.p.A.**

Via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma  
Tel: 06 32090647

**Honda Magazine in Salerno s.r.l.**

Via Parmenide, 262 - 84131 Salerno  
Tel: 089 332702

**Passarelli Moto s.r.l.**

Viale Lucrezia della Valle, 50 - 88100 Catanzaro (CZ)  
Tel: 0961 752736

**Moto One s.r.l.**

Via dei Cantieri, 62 - 90142 Palermo  
Tel: 091 541150

# The art of Luxury Touring

Chi acquista una Gold Wing non sceglie solo una moto eccezionale ma vive un'esperienza leggendaria che inizia entrando in uno degli **Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop**. La rete di concessionarie dedicate alle regine delle Luxury Touring offre servizi esclusivi ai suoi appassionati clienti e la tranquillità di poter contare, anche dopo l'acquisto, sui tre anni di garanzia extra e cinque anni di soccorso stradale. Inoltre, in occasione dei periodici tagliandi, viene fornita al proprietario di Gold Wing un modello Honda sostitutivo per rendere più piacevole il tempo di attesa.

**Honda Gold Wing, un nuovo viaggio sta per iniziare.**

**#ThePowerOfDreams**



# IN QUESTO NUMERO

- 2 XXXVIX Treffen Internazionale
- 6 Il saluto del Presidente
- 7 Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"
- 8 Editoriale di Claudia Vaccari
- 9 Interessante convenzione per i soci di Marco Zerlotin
- 10 Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"
- 11 Le Sezioni del GWCI
- 14 Raduni Nazionali di Mariano Russo
- 15 Raduni Nazionali
- 16 Editoriale di Philippe Aubineau
- 17 GWEF Events 2024
- 18 Editoriale di Stefano Ferraro
- 19 Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri
- 20 Come comportarsi durante una parata di Gian Pietro Boveri
- 22 Responsabilità degli enti proprietari delle strade di Avv. Silvia Arnaudo
- 24 Biblioteca GW di Prof. Ivano Pellerin
- 27 Viaggiare in moto in Europa di Massimo Campanardi
- 47 La storia straordinaria di Chopin di Prof. Ivano Pellerin
- 52 Abbazia di Staffarda di Salvo Manfredi
- 56 Troppo caldo... istruzioni per l'uso di Fabio Ratti
- 60 La giornata del cuore di Giuseppe Pasquali
- 61 Sez. Campania 5° Raduno Nazionale di Francesca Ventre
- 63 I viaggi in moto, quelli belli... di Paolo Bonatti & Lucia Valtancoli
- 65 La mia prima Gold Wing di Marco Rossoni

## **GOLDWINGER**

Periodico ufficiale del GWCI 1982  
Gold Wing Club Italia 1982 registrazione presso il Tribunale di Milano - n° 617

### **Editore Legale:**

GWCI 1982 - Gold Wing Club Italia 1982 con sede a Torino

### **Direttore Responsabile:**

Arch. Jacopo Bargellini

### **Realizzazione editoriale:**

Eurocolor.Net

Via Paolo Borsellino, 9 - Rovato (BS)

Tel. 030 7721730

[www.eurocolor.net](http://www.eurocolor.net)

**e-mail:** [eurocolor@eurocolor.net](mailto:eurocolor@eurocolor.net)

Per la pubblicità su Goldwinger scrivere a [segretario@gwci.org](mailto:segretario@gwci.org)

Numero 03 - 2024 - Versione Digitale

*È fatto divieto a chiunque, anche ai sensi della legge sul diritto d'autore, di riprodurre - in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo - le opere giornalistiche contenute e pubblicate sul presente giornale.*

*La proprietà ed i diritti di sfruttamento delle opere ivi contenute sono riservate all'editore.*



# Il saluto del Presidente Claudia Vaccari



## Consiglio Direttivo:

**Presidente:** Claudia Vaccari  
338 7616033 – presidente@gwci.org

**Vice Presidente:** Marco Zerlotin  
347 0834902 – vice-presidente@gwci.org

**Segretario:** Stefano Ferraro  
335 1448831 – segretario@gwci.org

**Comunicazione & PR:** Claudia Vaccari  
338 7616033 - comunicazione@gwci.org

**Coordinatore Nazionale Delle Sezioni  
- Treffen Coordinator**

Antonio “Zeppa” Mattei  
393 8965861 – sezioni@gwci.org  
treffen@gwci.org

**Responsabile Shop - Eventi:**  
Gimmy Scatassa  
393 2622675 – raduni@gwci.org

**Interrep - Philippe Aubineau**  
+33 668468591 - interrep@gwci.org

**Responsabile Relazioni con i Soci e  
Comunicazioni:** Ezio Losanno  
333 6032033 - relsoci@gwci.org

**Responsabile Nazionale dei Raduni:**  
Mariano Russo  
335 5857785 - mrusso1956@gmail.com

**Consigliere - Renato Consalvo**  
335 5485903 - consalvo@gwci.org

## La Redazione:

Claudia Vaccari (Presidente GWCI e  
Coordinatore della Redazione)

Massimo Campanardi

Salvo Manfredi

Antonio Mattei “Zeppa”

Ivanoe Pellerin

Fabio Ratti

Lorenzo Rinfroschi (Rinfro)

## Ben ritrovati!

Nel momento in cui scrivo manca poco meno di una manciata di giorni all'inizio del nostro 39° Raduno Internazionale d'Italia, che si svolgerà a Bibione (VE).

Credo sia la prima volta che in Italia viene cambiata la location con così poco tempo a disposizione dall'inizio dell'evento. È stata sicuramente una prova immensa per tutti noi. Ma direi che ormai ci siamo.

Il Villaggio Turistico Internazionale che ci ospiterà, con la sua mascotte Bibi, è meraviglioso.

Non vedo l'ora di incontrarvi tutti, ma vi invito a formalizzare la Preiscrizione [\[clicca qui\]](#) entro il 26 maggio. Come avrete letto anche dal flyer e sul nostro sito, in questo modo vi garantirete una procedura più snella all'arrivo, oltre a trovare la t-shirt commemorativa dell'evento che, quest'anno, riporta una grafica veramente nuova e simpatica.

Dobbiamo ringraziare di questo il V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale) nella persona del grafico Raffaele. Oltre a lui ringrazio di cuore Alberto, che ci sta supportando e sopportando e che coadiuverà l'animazione. Senza dimenticare Karin, la colonna che tiene le fila di tutte le procedure e che sempre gentilmente e professionalmente ci aiuta a gestire e a smussare ogni eventuale dubbio o problematica. Un davvero sentito grazie al patron Alberto che ci ha dato la possibilità di fare questa esperienza e a Sebastian, che vi servirà al ristorante. Un team veramente coeso ed efficiente. Un vero esempio di squadra.

Ringrazio chi ha mandato il modulo di adesione per far parte dello Staff. Sono persone che donando un po' del loro tempo, permettono a tutti noi di goderci quattro giorni di divertimento in totale relax. A loro, a tutti loro, nuovi e vecchi collaboratori va la mia e la vostra gratitudine. Sarà mia cura ricordarmene doverosamente durante l'evento.

Quest'anno sarete veramente in tanti e ci fa piacere perché, anche se non vi sarà da gestire un prato incolto con tutte le problematiche e difficoltà che lo caratterizzano, i ruoli da coprire non mancano. Anzi!

Da Beppe Pasquali a Luigi Mapelli, da Oreste Bacchiocchi a Ciro Tetta, da Vito Gervasi a Marco Rossoni, a Salvatore Grimaldi e a tutti gli altri che non nomino perché riempirei una pagina solo con nomi, ma che sono altrettanto importanti, va il nostro corale ringraziamento. L'impegno che verrà richiesto sarà lo stesso degli anni scorsi, con la speranza e l'augurio che possano trovare anche loro un po' di spazio per potersi divertire, e, soprattutto rinvigorirsi con qualche momento di meritato riposo.

Anche se non farete parte dello staff, ma esclusivamente Wingers che verranno per divertirsi e incontrare gli amici esteri e italiani, sappiate che sarete i benvenuti e ci auguriamo, come Direttivo, possiate veramente gradire quanto stiamo facendo.

La zona è veramente ricca di piacevoli e interessanti possibilità di svago: dalle gite alla scoperta dei panorami, dai percorsi programmati alle bellezze naturali e culturali della zona e, per finire, dalla scoperta di cantine alle molteplici aziende locali. Ma vogliamo proprio dirla tutta per completare la rosa delle possibilità? Perché non godere di un piacevole relax sulla spiaggia privata e qualche bagno nel mare?

Insomma, la scelta non manca e, come avete potuto notare, ce ne sarà per tutti i gusti!

Come sempre e in ogni occasione vi saluto ricordando che ogni Socio è il biglietto da visita del Club. Chi è stato citato e non solo loro, sono quei biglietti che mi rendono fiera di poter vivere questa esperienza. Sono e siete persone che costituiscono le fondamenta di un'idea sana di collaborazione e di divertimento.

Quindi...a presto!

**Il Presidente  
Claudia Vaccari #3136**



# Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"



Eccoci, dunque, a pochi giorni dall'evento più corposo e articolato organizzato dal nostro Club: il Treffen Internazionale.

La vetrina della nostra Bella Italia. Dove ci proponiamo di far conoscere un altro pezzetto della nostra terra della quale siamo veramente orgogliosi, per offrirlo a tutti i wingers possessori di Goldwing che avranno modo di raggiungerci da tutta Europa e da ogni angolo di Italia.

Concentrato in pochi giorni dal 13 al 16 giugno in località Bibione (VE), quindi tutto deve essere ben sincronizzato. Questo riuscirà grazie, come sempre, alla collaborazione di tanti volontari che mettono a disposizione il loro tempo libero, per chi lavora ed investe una settimana di ferie, per dare lustro all'evento e alla nostra associazione.

Da apprezzare indubbiamente e ringrazio anticipatamente tutti coloro che si sono proposti. Grazie... grazie davvero!

Cosa troverete...vi starete domandando? Presto detto in una sola parola, TANTO!

Il tutto si svolgerà in un camping a cinque stelle, dove anche i più piccoli dettagli sono curatissimi.

All'interno aree predisposte per molte attività, dalle piscine allo sport e al relax. Animazioni e angoli ristoro: il tutto a fronte mare. E non è poco!

Ci saranno diverse proposte di uscite in quanto il territorio offre molti scorci, castelli e musei interessanti, ottimi spunti per muoversi in moto da soli o in compagnia.

Vi aspetto tra qualche settimana a Bibione (VE), siamo ancora "work in progress" come usa dire in linguaggio non "zeppese"... e... cosa molto importante, seguitemi sul sito [www.gwci.org/it/treffen-2024.html](http://www.gwci.org/it/treffen-2024.html)

Ci sono continuamente aggiornamenti a mano a mano che arrivano le conferme e le autorizzazioni e, conseguentemente, le informazioni che arricchiscono questo già spettacolare luogo.

A presto dunque novità!

Saluti dal Vostro Treffen Coordinator

**Antonio Mattei "Zeppa" #2230  
Treffen Coordinator**



# Editoriale di Claudia Vaccari



Ben ritrovati!

Abbiamo iniziato il 2024 con tante iniziative e tanti eventi a calendario e molti altri ne stanno arrivando e sono in "cantiere".

Inoltre, la novità di questi giorni che sono felice di potervi comunicare è..... che abbiamo finalmente e nuovamente un Responsabile per la Sicurezza Attiva che ci supporterà per segnalare tutte quelle cose che possono metterci in pericolo quando viaggiamo sulle nostre Gold Wing: è Gian Pietro Boveri "Indio".

Nei mesi scorsi ci siamo sentiti e visti ed è nata la voglia di riprendere un discorso da troppo tempo lasciato silente.

Purtroppo, lo stato delle strade spesso lascia a desiderare, oppure ci sono ostacoli che con piccoli accorgimenti da parte delle varie Istituzioni possono essere rimossi e rendere sicuro e fluido il percorso a due e a quattro ruote.

Sempre in tema di sicurezza troverete al seguente link [www.gwci.org/it/Sicurezza.html](http://www.gwci.org/it/Sicurezza.html) anche le regole di marcia. Spesso, pur da novizia, vedo situazioni che possono mettere in pericolo chi viaggia con noi. Io stessa sono in fase di apprendimento. Giusto sabato scorso un socio mi ha fatto notare che, quando siamo in colonna, la mia posizione non era proprio il massimo. Di questo lo ringrazio e dobbiamo essere sempre grati a chi ci consente di migliorare.

Appunto, sabato scorso ci sono stati ben tre eventi in contemporanea. Tre eventi di sezione, tutti e tre veramente importanti per il nostro Club. La consegna del materiale, e non solo, alle Clarisse di Modena con a capo la Sezione di Bologna e Ferrara, capitanata dalla inarrestabile Laura Ursuleo RdS e con la presenza del Vicepresidente Marco Zerlotin. Molti i soci provenienti da ogni parte di Italia, con il nostro Ciro Tetta che ha nel cuore e nella mente tante iniziative. A lui e a tutti i partecipanti deve andare il nostro ringraziamento.

A Busto Arsizio abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla Kustom Road presso Malpensa Fiere con il nostro Massimo Sasso RdS e la presenza del Coordinatore delle Sezioni Antonio Mattei "Zeppa", oltre ad alcuni soci sia della sezione sia delle zone vicine. Un'altra esperienza che ha consentito di farci conoscere, di rappresentare il nostro mondo nei confronti di chi ancora non ci conosce e, perché no? Divertirci e socializzare.

Infine, la Sezione di Modena e Reggio Emilia, con la partecipazione anche di altri soci da varie regioni con la guida di Vincenzo Barra "Willy" RdS e con la mia presenza, si è recata al MotorValleyFest 2024.

Abbiamo portato in esposizione le nostre Gold Wing alla Fiera di Bologna e poi nel pomeriggio

siamo partiti alla volta di Modena, scortando auto e moto orgoglio del nostro territorio: Ferrari, Lamborghini, Lancia, Ducati, e tante altre.

Mi ripeto, ma sono sempre più fiera di appartenere ad un Club che, nonostante le difficoltà oggettive mondiali, economiche e politiche, cerca di dare possibilità a tutti i soci di fare qualcosa ogni fine settimana.

Ora ci attende il Treffen a Bibione (VE) dal 13 al 16 giugno. Causa il cambio di località, nello scorso numero non sono riuscita a fare due righe come PR. Ruolo che amo tantissimo, che mi manca infinitamente da vivere appieno, ma purtroppo non si può fare tutto.

Spero di trovare chi mi può aiutare in questo compito. Mi piacerebbe davvero tanto poter leggere chi al mio posto possa scrivere e motivare il lettore ad amare il nostro Club, le sue attività, anche le sue criticità.

Come in ogni famiglia si va d'accordo o ci si scontra, ma sempre e soltanto per dare il meglio.

Bibione ci aspetta con spiagge dorate, mare, piscine, giri culturali e naturalistici. Siamo per completare l'elenco dei tour guidati e la Road Map per chi vorrà esplorare in autonomia questo territorio. Mare, pianura, fiumi, colline, musei, monumenti, cittadine storiche che sono un gioiello del nostro Paese. Non ci si può né annoiare, né non innamorarsi di questo luogo.

D'altro canto, tutta l'Italia è da visitare, da scoprire, da riscoprire e da "assaporare".

Augurandomi di rivedervi in tanti a Bibione per il nostro Internazionale, sappiate che, come Staff, vi aspettiamo a braccia aperte per dare la possibilità di rilassarvi, di divertirvi e di passare belle giornate in compagnia. Vi ricordo la giornata a tema che si baserà sulla caccia al tesoro con il Bibi, la mascotte del V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale) che ci ospita.

Concludo come al solito ricordando che ogni Socio è il biglietto da visita del Club. Un Club che va oltre, che sta tentando di dare novità e qualche svolta, ma che non chiede altro che di essere vissuto ed amato. Ogni persona che collabora, dal Socio al Presidente, è orgogliosa se quanto "costruito" è gradito, è grata se ci sono critiche costruttive, il tutto per stare INSIEME PER DIVERTIRSI. Siamo persone che si adoperano per dare modo ad ogni socio di trascorrere bei momenti in compagnia.

**Claudia Vaccari #3136  
PR & Communication**



# Interessante convenzione per i soci di **Marco Zerlotin**



Dal 23 marzo scorso il GWCI 1982 ASD ha contratto a favore dei propri Soci una convenzione articolata su vari punti e livelli, scaturita da un accordo con ETICA Infortunistica, NINFEA Ambulanze ODV e Claudio Assistenza Stradale.

Tale accordo non grava in nessun modo sul costo annuale della tessera associativa ed è valida e operante se il Socio è regolarmente iscritto. Inoltre, poiché la convenzione opera e si basa numero di Socio GWCI e non sulla moto, rimane operativa anche in presenza di cambio moto/targa.

Due sono i livelli di intervento:

• **LIVELLO 1:** nella tessera vi sono riportati i dati di ETICA Infortunistica ed è presente il numero verde attivo 7 giorni su 7 - H 24. In caso di sinistro, **senza alcuna colpa del Socio GWCI**, va contattato il numero verde gratuito 800 12 60 80, si comunica poi il numero di Socio e successivamente si segnala il problema accaduto. Il caso sarà valutato in tempo reale e di conseguenza si potrà agire appena presa in carico la pratica (e non prima). ETICA infortunistica si confronterà con l'ambulanza e con il carro attrezzi per il rientro del Socio e dell'eventuale passeggero (se infortunati e bisognosi di trasferimento), oltre al recupero della moto fino alla destinazione scelta. Il Socio GWCI non dovrà sostenere nessuna spesa.

• **LIVELLO 2:** il Socio che incontra problemi con la sua moto (**senza essere incappato in sinistri**) e necessita di assistenza per spostamenti o per il rientro, può chiamare (cell. 347 0834902) il carro attrezzi convenzionato col GWCI ed esporre il problema. Verrà proposto un preventivo immediato, che corrisponderà comunque ad un importo altamente concorrenziale. N.B.: il carro attrezzi convenzionato, oltre a recuperare la moto, è abilitato a trasportare i bagagli al seguito e l'eventuale passeggero (lo stesso discorso vale per NINFEA Ambulanze ODV). **Nel caso che il sinistro sia stato provocato dal Socio** e necessiti di servizi medicalizzati, anche per fronteggiare particolari gravità, può contattare la centrale operativa di NINFEA Ambulanze ODV (051-0267623 / Mobile 342 5839115); in questo caso verrà fatto un preventivo altamente concorrenziale e lo spostamento sarà effettuato con mezzo BLS (Unità GWCI Nico 06 - ambulanza altamente attrezzata per interventi d'urgenza), con personale qualificato.

**Per contatti diretti o chiarimenti contattare il Cell. 347 0834902**

**Marco Zerlotin # 1544**



# Editoriale di Antonio Mattei "Zeppa"



Passato il primo giro di prima boa rappresentato dall'Assemblea durante la quale è stato fatto il sunto dello scorso anno, andiamo avanti.

In attesa degli sviluppi, come esposto dettagliatamente dai professionisti presenti e che lasceremo lavorare, noi ci dedicheremo al ludico: andare in moto insieme per divertirsi.

Questa stagione appare ricchissima di eventi proposti dai nostri inesauribili RDS, come sempre sul pezzo.

Da nord a sud, come fiori che sbocciano a primavera, leggiamo locandine e suggerimenti di incontro veramente interessanti.

Una delle occasioni colte al volo, uno dei tanti appuntamenti, un'uscita in Liguria organizzata dal nostro Walter Nigri in collaborazione con Nicola Fico riuscita molte bene. Grazie dell'opportunità!! Bravi!

Ho avuto modo di incontrare moltissimi Wingers, assaporare l'aria di festa insieme a quella tipica della costiera, un vero toccasana. Sono rinvigorito e preso un paio di chili... aria di mare ? mah !!

Continuate così cari RDS, state compiendo un ottimo lavoro, sono sinceramente fiero di voi.

I soci sicuramente apprezzeranno il vostro impegno.

Le ultime novità come staff:

Accogliamo con un augurio di buon lavoro chi si propone a fare da referente per la sezione Monza Brianza: il nostro socio Marco Ronchetti. Ha già vari progetti e proposte che non vede l'ora di proporci.

Salutiamo e ringraziamo per l'ottimo operato e le belle uscite organizzate da Roberto Sgambetterra, tanto si è adoperato per noi e che lascia spazio per motivi privati come referente.

Saluti dal Vostro Coordinatore Nazionale Sezioni

**Antonio Mattei "Zeppa" #2230  
C.N.S. (Coordinatore Nazionale delle Sezioni)**



# Le Sezioni del GWCI - Nord



## REGIONE NORD OVEST:

Coordinatore regionale ad interim CNS  
Antonio "Zeppa" Mattei - Tel. 393 8965861  
e-mail: sezioni@gwci.org

## REGIONE NORD:

Coordinatore regionale (CRS) Salvatore Grimaldi  
Tel. 347 2691789  
e-mail: crsn@gwci.org

## REGIONE NORD EST:

Coordinatore regionale (CRS): Karl Heinz Kling  
Tel. 327 5976120  
e-mail: crsne@gwci.org

## VALLE D'AOSTA VALLE D'AOSTA

Sezione Vacante Resp. Sezione: Ad Interim Coordinatore Nazionale delle Sezioni Antonio Mattei "Zeppa"  
Tel. 393 8965861 - e-mail: sezioni@gwci.org

## PIEMONTE

**ALESSANDRIA- ASTI:** Resp. Sezione: Claudio Luzi  
Tel. 345 0449106 - e-mail: rdsalat@gwci.org

**BIELLA - VERCELLI:** Resp. Sezione: Marco Pirani  
Tel. 340 6838774 - e-mail: rdsblvc@gwci.org

**CUNEO:** Resp. Sezione: Ad Interim Coordinatore Nazionale delle Sezioni Antonio Mattei "Zeppa"  
Tel. 393 8965861 - e-mail: sezioni@gwci.org

**NOVARA-VERBANIA:** Resp. Sezione: Massimo Sasso  
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

**TORINO:** Resp. Sezione: Salvatore Manfredi (Salvo)  
Tel. 347 9814770 e-mail: rdstorino@gwci.org

## LIGURIA

**GENOVA:** Resp. Sezione: Giulio Gatti  
Tel: 339 7249721 - e-mail rdsgenova@gwci.org

**IMPERIA:** Resp. Sezione: Massimo Carezzana  
Tel. 347 0123058 - e-mail: rdsimperiam@gwci.org

**SAVONA:** Resp. Sezione: Nicola Fico  
Tel. 349 6075081 - e-mail: rdssv@gwci.org

**SPEZIA:** Sezione Vacante Resp. Sezione: Ad Interim Coordinatore Nazionale delle Sezioni Antonio Mattei "Zeppa" - Tel. 393 8965861 - e-mail: sezioni@gwci.org

## LOMBARDIA

**BERGAMO:** Resp. Sezione: ad interim CRS Salvatore Grimaldi - Tel. 347 2691789 - e-mail: crsn@gwci.org

**BRESCIA - MANTOVA:** Resp. Sezione: ad interim CRS Salvatore Grimaldi - Tel. 347 2691789  
e-mail: crsn@gwci.org

**COMO - LECCO:** Resp. Sezione: Luigi Mapelli  
Tel. 338 7266845 - e-mail: rdscomo@gwci.org

**MILANO:** Resp. Sezione: Oreste Bacchiocchi  
Tel. 333 4859717 - e-mail: rds milano@gwci.org

Co-Resp Mauro Grioni  
Tel. 348 1312607 - e-mail: mauro.grioni@gmail.com

**MONZA - BRIANZA:** Resp. Sezione: Marco Ronchetti  
Tel. 338 2955742 - e-mail: rdsmonzabrianza@gwci.org

**PAVIA:** Resp. Sezione: Ad Interim Coordinatore Nazionale delle Sezioni Salvatore Grimaldi  
Tel 347 2691789 - e-mail crsn@gwci.org

**VARESE:** Resp. Sezione: Massimo Sasso  
Tel. 333 5364108 - e-mail: rdsnova@gwci.org

## VENETO

**PADOVA:**  
Resp. Sezione: Daniele Bettello  
Tel. 340 2528169 - e-mail: rdspadova@gwci.org

**TREVISO - VENEZIA:** Resp. Sezione: Alessio Minto  
Tel. 347 9089666 - e-mail: mintoalessio60@gmail.com

**VERONA:** Resp. Sezione: Giuseppe Pasquali (Beppe)  
Tel. 335 5457797 - e-mail: rdsverona@gwci.org

**VICENZA:** Resp. Sezione: Domenico Ferron  
Tel. 348 2605866 - e-mail: rdsvicenza@gwci.org

Co-Resp. Sezione: Tiberio Turella  
Tel. 335 8033479 - e-mail: turellatibe@gmail.com

## TRENTINO - ALTO ADIGE

**TRENTINO:** Resp. Sezione: Luisa Maffioletti  
Tel. 347 9139471 - e-mail: rdstrentino@gwci.org

**ALTO ADIGE - SUD TIROL:**  
Resp. Sezione Alto Adige: Thomas Ceska  
Tel. 349 5124025 - e-mail: rdsaltoadige@gwci.org

## FRIULI V.G

**FRIULI V.G.:** Resp. Sezione: ad interim CRS  
Karl Heinz Kling  
Tel. 327 5976120 - e-mail: crsne@gwci.org



# Le Sezioni del GWCI - Centro



## REGIONE CENTRO-NORD:

Coordinatore regionale ad interim CNS  
Antonio "Zeppa" Mattei - Tel. 393 8965861  
e-mail: sezioni@gwci.org

## REGIONE CENTRO-SUD:

Coordinatore regionale (CRS)  
Franco Fachin  
Tel. 346 7459342  
e-mail: crscs@gwci.org

## EMILIA ROMAGNA

**BOLOGNA - FERRARA:** Resp. Sezione:  
Laura Ursoleo  
Tel: 349 6107437 - e-mail: rdsbologna@gwci.org  
**MODENA-REGGIO EMILIA:** Resp. Sezione:  
Vincenzo Barra (Willy)  
Tel: 338 9393565 - e-mail: rdsmore@gwci.org -  
**PIACENZA-LODI-CREMONA:** Resp. Sezione:  
ad Interim Coordinatore Nazionale delle Sezioni  
Antonio Mattei "Zeppa"  
Tel. 393 8965861 - e-mail: sezioni@gwci.org

## MARCHE

**MARCHE:** Resp. Sezione: Marco Marziani  
Tel: 338 3353713 - e-mail: rdsancona@gwci.org  
Co-Resp. Sezione: Patrizio Ceccarelli  
Tel. 320 6845486

## TOSCANA

**FIRENZE:** Resp. Sezione: ad interim CRS Franco Fachin  
Tel. 346 7459342 - e-mail: crscs@gwci.org  
**AREZZO:** Resp. Sezione: ad interim CRS Franco Fachin  
Tel. 346 7459342 - e-mail: crscs@gwci.org  
**GROSSETO:** Resp. Sezione: Alessandro Gioia (Willy)  
Tel. 328 7239696 - e-mail: rdsgrosseto@gwci.org  
**COSTA TOSCANA; LIVORNO - PISA**  
**MASSA/CARRARA - LUCCA - PISTOIA - PRATO**  
Resp. Sezione: Arturo Marrese  
Tel. 340 5946706 - e-mail: rdscostatoscana@gwci.org

## UMBRIA

**UMBRIA:** Resp. Sezione: Lucio Eugeni  
Tel. 335 8167228 - e-mail: rdsumbria@gwci.org  
Co-Resp. Sezione: Sandro Angeletti  
Tel. 349 0741765 - e-mail: sandro.angeletti@tin.it

## ABRUZZO - MOLISE

**ABRUZZO - MOLISE:** Resp. Sezione: Giuseppe Iannini  
Tel. 342 0455159 - e-mail: rdsabruzzo@gwci.org  
Co-Resp. Sezione Rocco De Titta  
Tel. 331 3631126 - e-mail: detittarocco@gmail.com

## LAZIO

**RIETI:** Resp. Sezione: Francesco Forgini  
Tel. 373 7555650 - e-mail: rdsrieti@gwci.org  
**ROMA:** Resp. Sezione Vincenzo De Donno  
Tel. 347 9145593 - e-mail: rdsroma@gwci.org  
Co-Resp. Sezione Pierluigi Camarro  
Tel. 328 2795050  
e-mail: pierluigi.camarro@gmail.com

## SARDEGNA

**SARDEGNA:** Resp. Sezione: Agostino Silvestri  
Tel. 338 8035582 - e-mail: rdssardegna@gwci.org

# Le Sezioni del GWCI - Sud



## REGIONE SUD :

Coordinatore regionale (CRS)  
Angelo Ostuni  
Tel. 334 6097536  
e-mail: crss@gwci.org

### CAMPANIA

**CAMPANIA:** Resp. Sezione: Francesca Ventre  
Tel. 339 1390910 - e-mail: rdscampania@gwci.org

### PUGLIA

**PUGLIA:** Resp. Sezione: Filippo De Crescenzo  
Tel. 347 1297575 - e-mail: rdspuglia@gwci.org

### BASILICATA

**BASILICATA:** Sezione Vacante Resp. Sezione  
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni  
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org

### CALABRIA

**CALABRIA:** Resp. Sezione: Agostino Chiappetta  
Tel. 328 8741332 e-mail: rdscalabria@gwci.org

### SICILIA

**SICILIA:** Sezione Vacante Resp. Sezione ad interim  
Coordinatore regionale (CRS) Angelo Ostuni  
Tel. 334 6097536 - e-mail: crss@gwci.org



# Raduni nazionali 2024 di **Mariano Russo**



Maggio: siamo tutti in fermento!

Special Ride, Raduni Nazionali ed Internazionali, per non tralasciare le varie uscite, moto incontri e moto passeggiate, domenicali e no.

Tutto questo nella trepidante attesa del nostro prossimo Internazionale di Bibione!

Da poco si è concluso lo Special Ride "Costa Toscana" e tutti pronti per la Francia.

Senza dimenticare di strizzare l'occhio al Bikers Fest, passando per il 3° Raduno Nazionale in Abruzzo, dove ci accoglierà un ottimo Pino Iannini tra le bellezze della sua terra.

È bello sapere che in tanti riusciamo ad essere presenti e pronti al movimento, sempre con una importante presenza dei nostri gioielli su due ruote. Tutto ciò, non dimentichiamolo, in un periodo decisamente poco favorevole per l'impennata dei costi energetici come pure quelli relativi ai semplici spostamenti; ma l'amore per la moto vale anche il sacrificio.

Quest'amore poi non riguarda il singolo mezzo di trasporto. È qualcosa di più profondo e coinvolgente; è il piacere di condividere emozioni, viaggi, esperienze, aneddoti, come pure quelle inevitabili difficoltà, incontrate e spesso superate nei nostri viaggi.

È un modo di ampliare la nostra socialità e con essa fioriscono le nuove amicizie.

La moto è innegabilmente uno stile di vita che ci unisce a tutte le latitudini, come quell'inconscio rispetto che ci riconosciamo incrociandoci sulle strade.

È un Codice Morale, non scritto, che nasce spontaneamente dal reciproco rispetto di coloro che condividono questa passione.

In questo mondo la Goldwing, moto senza fine, dove ognuno può dare libero sfogo alla propria creatività e personalità.

Non c'è limite alla fantasia, alla tecnologia, persino al gusto; mettere in mostra le nostre creazioni non tralasciando di guardare, anche spiare, quelle degli altri; guardare per ammirare ma anche per trovare nuove idee e cercare nuove emozioni creative.

Dunque, quale migliore occasione dei nostri incontri?

Accogliamo quindi l'arrivo della bella stagione e nel rispetto di tutti, non da ultimo delle regole stradali, portiamo a casa i ricordi più belli che sono, e restano poi, la cosa più importante di un viaggio.

Un saluto a tutti ed a presto incontrarci.

**Mariano Russo #1960**  
**Coordinatore Nazionale Raduni**





## RADUNI NAZIONALI 2024

### GIUGNO

**13/06 - 16/06/2024**

**39° Treffen Internazionale**

Bibione (VE)

info: Antonio Mattei "Zeppa" 393/8965861

Programma:

[www.gwci.org/it/treffen\\_internazionale.html](http://www.gwci.org/it/treffen_internazionale.html)

**29-30/06 /2024 - Moto incontro Anghiari**

Anghiari (AR)

info: Fabio Mercati "Il Cinese" 338/8896093

Programma: [www.gwci.it/Paliovitoria24.pdf](http://www.gwci.it/Paliovitoria24.pdf)

### LUGLIO

**13/07 - 16/07/2024 - Festivalpass**

Festivalpass

info: Luigi Mapelli 338/72666845

Programma: Coming soon

**20/07/2024 - Notturna Toscana**

Notturna Toscana

info: Franco Fachin 346/7459342

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: [www.gwci.it/Notturnatoscana24.pdf](http://www.gwci.it/Notturnatoscana24.pdf)

**27/07/2024 - Serata sotto le stelle**

Roncolev (VR)

info: Beppe Pasquali 335/5457796

Programma: Coming soon

### AGOSTO

**31/08 - 01/09/2024**

**1° Raduno Nazionale Colline e Calanchi**

Imola (BO)

info: Paolo Bonatti 331/3835445

Programma: [www.gwci.it/Nazcollinecalanchi24.pdf](http://www.gwci.it/Nazcollinecalanchi24.pdf)

### SETTEMBRE

**12-15/09/2024 - Raduno Nazionale**

Sezione Campania

info: Francesca Ventre 339/1390910

Programma:

<https://www.gwci.it/nazionaledivinecostiere24.pdf>

**15/09/2024 - 5° AVIS Motoinvito**

Gazzuolo (MN)

info: Salvatore Grimaldi 347/2691789

Programma: Coming soon

**28-29/09/2024**

**3° Raduno Nazionale - Sbaracco di fine estate**

Comacchio (FE)

info: Bonatti 331/3835445

info: Ursoleo 349/6107437

Programma: Coming soon

#### MARZO

**08/03 - 10/03/2024 - MotoDay**

Roma

info: De Donno Vincenzo 335/5457797

Programma: [www.motodays.it](http://www.motodays.it)

#### APRILE

**07/04/2024 - Giornata del cuore**

Valeggio sul Mincio

info: Beppe Pasquali 335/5457796

Programma: [www.gwci.it/giornatacuore24.jpeg](http://www.gwci.it/giornatacuore24.jpeg)

**14/04/2024 - Tra mare e curve**

Ceriale (SV)

info: Valter Nigri 348/0617274

Programma: [www.gwci.it/ceriale24.jpeg](http://www.gwci.it/ceriale24.jpeg)

**21/04/2024 - Incontro Brescia Mantova**

Programma: Coming soon

info: Salvatore Grimaldi 347/2691789

Programma: Coming soon

**25/04/2024 - Special Ride Costa Toscana**

Pisa

info: Franco Fachin 346/7459342

info: Arturo Marrese 340/5946706

Programma: [www.gwci.it/SRtoscana24.pdf](http://www.gwci.it/SRtoscana24.pdf)

#### MAGGIO

**09/05 - 12/05/2024 - 38° Biker Fest**

Lignano Sabbiadoro (UD)

info: Daniele Bettello 340/2528169

info: Simone Giacomazzo 340/2366533

Programma: [www.gwci.it/bikerfest2024.pdf](http://www.gwci.it/bikerfest2024.pdf)

**30/05 - 01/06/2024**

**3° Raduno Nazionale Abruzzo**

info: Giuseppe Iannini 342/0455159

Programma: [www.gwci.it/nazionaleabruzzo24.pdf](http://www.gwci.it/nazionaleabruzzo24.pdf)



# Editoriale di Philippe Aubineau - Interrep



Ciao amici miei

In questo articolo, vi spiegherò come vengono calcolate le classifiche dei Treffen.

Alla GWEF sono iscritti 25 Nazioni, quindi 25 club, purtroppo la Bielorussia è momentaneamente sospesa; quindi, attualmente il calcolo viene fatto su 24 Nazioni e di queste, alcune organizzano il Treffen con cadenza annuale, altre, ogni due anni.

Ad ogni inizio di stagione, il Segretario del GWEF assegna all'Italia dei punti in rapporto ai vari Treffen che vengono organizzati nelle varie Nazioni. Ad esempio, per gli italiani che andranno in Francia, sarà assegnato un punteggio, che sarà diverso dal punteggio se gli italiani andranno in Norvegia. Questo punteggio viene comunicato a tutti gli Interrep all'interno di un'area riservata sul sito della GWEF. Questi, a loro volta, redigono una classifica basandosi sul numero di partecipanti e sui chilometri assegnati.

Per evitare un calcolo riferito ad ogni equipaggio, la GWEF, ha stabilito una distanza ipotetica da assegnare ad ogni squadra che partecipa ai Treffen, distanza che viene stabilita da un punto geografico della Nazione. Per esempio, in Italia è stato assegnato un punto del centro del Paese, che corrisponde, all'incirca nella zona di Rieti. Questo sta a significare che ci saranno equipaggi avvantaggiati, altri no. In Italia, per esempio, la squadra azzurra che partecipa ai treffen internazionali, è composta prevalentemente da equipaggi che provengono dal nord dell'Italia, con un grosso guadagno di chilometri.

Nella stessa situazione sono gli equipaggi che arrivano dalla Norvegia, Svezia, Finlandia., perché anche per queste Nazioni, si è stabilito il centro del Paese, quando la maggior parte dei partecipanti arrivano dal sud di queste Nazioni. Al contrario, ci sono delle Nazioni che sono svantaggiate, come l'Inghilterra e l'Irlanda, in quanto sono costretti a prendere la nave, quindi un aggravio di tempo e denaro, come, nel caso dei siciliani e dei sardi, purtroppo. Il metodo di calcolo dei chilometri, è cambiato già due volte negli ultimi 40 anni dietro proposta del solo segretario del GWEF, mentre il sistema utilizzato attualmente, è stato discusso, votato ed approvato dal comitato formato da tutti gli Interrep.

Il concetto dei punti, viene applicato anche per stilare la classifica del GWCI ITA AWARDS. Il concetto parte dagli stessi punti che vengono assegnati all'inizio della stagione ad ogni Nazione dal Segretario del GWEF, ma in questo caso, il calcolo viene fatto solo a fine stagione, perché potrebbe capitare che qualche Treffen viene cancellato; quindi, i punti che sono stati assegnati all'inizio stagione non corrisponderebbero con quelli effettivi, ovvero con i punti dei Treffen che si sono realmente svolti. In base a questi punti. Ci saranno Nazioni con valori alti e altre con valori bassi e l'Italia si trova circa a metà classifica. Inoltre, il punteggio che viene assegnato agli italiani è stabilito in base alla distanza che c'è tra l'Italia (considerando sempre il centro) e la Nazione in cui si svolge il Treffen.

Alla classifica, accedono solo gli equipaggi che hanno fatto almeno quattro Treffen. Facciamo un esempio per chiarire meglio questo concetto. Per prima cosa si stila la classifica di chi ha fatto quattro Treffen. Successivamente, si darà la priorità al numero di Treffen, infine si assegneranno i punti seguendo il criterio che ho spiegato prima in base alla distanza. Se si partecipa, ad esempio ad un Treffen che si trova al confine con l'Italia, si otterranno pochi punti, al contrario se si va ad un Treffen in Finlandia, Norvegia, Svezia, il punteggio sarà molto più alto.

I tour approvati dalla GWEF, per il 2024 sono il Benelux Tour, l'Iberian Tour, il Balkan Tour, l'Edelweis Tour, Alpine Tour, che non partecipano alla realizzazione della classifica, ma daranno diritto all'applicazione del timbro sul GWEF TOURING AWARD CARD. Inoltre, c'è da ricordare, in riferimento ai timbri, che chi partecipa ai Treffen "GWEF Anniversary", avrà diritto a due timbri, almeno fino a questo momento.

Sul sito della GWEF, [www.gwef.eu](http://www.gwef.eu), è possibile consultare un archivio, dove sono inseriti tutte le classifiche.

Ci vediamo al prossimo Treffen.

**Philippe Aubineau #1762  
Interrep**



# GWEF EVENTS 2024

Date	Country	Location	I R D Type
08.03-10.03.24	XIII Iberian Tour	Huelva, Spain	 -   Tour
26.04-28.04.24	3rd Balkan Tour	Assos, Türkiye	 -   Tour
02.05-05.05.24	BeNeLux Tour	Starts in Belgium	 -   Tour
09.05-12.05.24	France	EPINAL	    Treffen
16.05-20.05.24	Holland	De Steeg	    Treffen
23.05-26.05.24	Portugal	Armação de Pêra	    Treffen
30.05-02.06.24	Spain	Alcalá de Xivert, Alcossebre	    Treffen
13.06-16.06.24	Italy	Bibione (near Venice)	 -   Treffen
20.06-23.06.24	Slovenia	Kamnik, Slovenia EcoResort	 -   Treffen
23.06-26.06.24	Edelweiss Challenge	Starts in Slovenia	 -   Tour
27.06-30.06.24	Austria	Preinscription: Ramsau am Dachstein	 -   Treffen
03.07- 07.07.24	Germany	84032 Markt Altdorf Rottenburgerstr. 24	 -   Treffen
11.07-14.07.24	Poland	Hotel Ostaniec Kroczyce	 -   Treffen
18.07-21.07.24	Finland	Pre-inscription: Joensuu	    Treffen
25.07-28.07.24	Sweden	Tångå Hed SE 447 34 Vårgårda	 -   Treffen
01.08-04.08.24	Norway	Nissegaarden in Lom	 -   Treffen
08.08-11.08.24	Denmark	First Camp Hasmark , Otterup	 -   Treffen
15.08-18.08.24	Ireland	Gowran Park Racecourse. County Kilkenny	 -   Treffen
22.08-26.08.24	Great Britain	Rutland Showground, OAKHAM, LE15 7TW	 -   Treffen
29.08-01.09.24	Ukraine	Uzhgorod	 -   Treffen
04.09-08.09.24	Bulgaria	Pre-inscription: Hotel Seahorse & camp. Sout	    Treffen
11.09-15.09.24	Türkiye	Ricmond Hotel Pamukkale	 -   Treffen

# Editoriale di Stefano Ferraro



Ciao a tutti,

eccomi nuovamente con voi. La stagione radunistica è entrata nel pieno dell'attività.

Si è appena concluso lo Special Ride in Toscana, un successo da quello che ho saputo e visto su FB. Prossimamente ci saranno altri raduni ed eventi importanti per arrivare al nostro appuntamento di metà giugno, l'Internazionale di Bibione.

I preparativi fervono e anche le preiscrizioni si stanno muovendo bene, mi aspetto di ricevere tanti moduli di preiscrizione, così da poter accontentare tutti con le misure delle t-shirt e che, quando arriverete alle iscrizioni, non dovrete fare la coda e sarete liberi di entrare nell'area riservata e godervi il raduno.

Ultima cosa e poi non vi tedio più: spero che tutti abbiate ricevuto il pacco rinnovo 2024. Se qualcuno non l'avesse avuto, non esiti a scrivermi una mail o un WhatsApp.

Non mi resta che augurarvi buon proseguimento, sperando di poterci incontrare in giro in sella alle nostre amate Gold Wing e ricordarvi di comunicare via mail o WhatsApp le variazioni inerenti indirizzo mail, indirizzo di residenza, targa moto o quant'altro."

**Stefano Ferraro #2072**  
**Segretario**

## BENVENUTI

3237	Silvano De Simeonibus	Chieti (Ch)	3256	Giovanni Agosta	Ospedaletti (Im)
3238	Mirco Rampinelli	Ome (Bs)	3257	Mirko Ettore Antonio Sozzi	Alfianello (Bs)
3239	Riccardo Compagnoni	Prato (Po)	3258	Saverio Rossetti	Gioia Del Colle (Ba)
3240	Loris Bettoni	Cittadella (Pd)	3259	Emilio Sottile	Vallebona (Im)
3241	Roberto Elviro	Carcare (Sv)	3260	Marco Rossoni	Roma (Rm)
3243	Roberto Labate	Castellinaro D'alba (Cn)	3261	Luigi Iapigio	S. Mauro C.to (Sa)
3244	Enea Ferrarese	Arcole (Vr)	3262	Mario Caroselli	Ranica (Bg)
3245	Gian Paolo	Castrignano Zocca (Mo)	3263	Stefano Valente	Firenze (Fi)
3246	Pasquale Di Felice	Vaslamoggia (Bo)	3264	Matteo Giacomini	Lamon (Bl)
3247	Fabio Brighengi	Guastalla (Re)	3265	Alessandro Pacchioni	Parma (Pr)
3248	Adriano Petesi	Alfianello (Bs)	3266	Patrizio Peres	Udine (Ud)
3249	Antonio Gabriele Foggi	Bollate (Mi)	3267	Domenico Iacuesa	Ladispoli (Rm)
3250	Valerio Gibilisco	Padova (Pd)	3268	Riccardo Cucco	Greggio (Vc)
3251	Tiziano Furlan	Borgo Valbelluna (Bl)	3269	Alessandro Gambirasio	Ingolstadt (De)
3252	Nicola Bufalini	Cormano (Mi)	3270	Martino Lacatena	Crispiano (Ta)
3253	Alberto Galvani	San Pietro Incariano (Vr)	3271	Liborio Romito	Pescara (Pe)
3254	Cristiano Frigo	Santa Maria Di Zevio (Vr)	3272	Carlo Belfiglio	Francavilla Al Mare (Ch)
3255	Fausto Mele	Santhia' (Vc)	3273	Valerio Fatatis	Milano (Mi)

## BENTORNATI

5	Nicola Donvito	Rifreddo (Cn)	2926	Caterina Poli	Pavia (Pv)
1748	Alessandro Bargagli	Scansano (Gr)	3274	Davide Mazzanti	Lissone (Mb)
2127	Maurizio Corti	Novi Ligure (Al)			

# Sicurezza sulla strada di Gian Pietro Boveri



**Buche, dossi, terra, tombini, macchie d'olio...**  
Non lasciamo che siano altri a pensarci.  
**FACCIAMO NOI,**  
**FACCIAMO SUBITO**

La nostra Associazione ha sempre avuto a cuore la sicurezza dei motociclisti; per questo motivo il GWCI aveva avviato tanto tempo fa un progetto di monitoraggio dello stato delle nostre strade, creando una "mappa dei pericoli" e istituendo una banca dati da utilizzare per agire nelle sedi più opportune.

Tenuto conto che tale attività è andata via via scemando per mancanza di segnalazioni, abbiamo ritenuto utile riprendere la situazione, anche in relazione al peggioramento della situazione della viabilità. Per far questo però è assolutamente richiesta, ora come allora, la continua collaborazione di tutti i motociclisti, affinché in primis si attivino, segnalando tutte quelle "insidie" e "trabocchetti stradali" che possono in qualunque modo mettere a rischio la nostra incolumità. In caso di incidente la denuncia preventiva del pericolo potrebbe risultare decisiva ai fini della integrazione della colpevolezza, rendendo impossibile per l'ente proprietario della strada sostenere davanti al Pubblico Ministero la sua "ignoranza".

Le segnalazioni andranno fatte utilizzando l'apposito modulo di segnalazione, riportando tutti i dati richiesti: **NOI** ci occuperemo di portare avanti la denuncia presso le sedi competenti.

I motociclisti sono quotidianamente sulla strada: nessuno meglio di loro potrebbe svolgere questa opera di raccolta dati.

**Non lasciamo che siano altri a pensarci! Facciamolo noi! Facciamolo subito!**

Più informazioni ci fornirete e più dettagliata sarà la segnalazione. **Sono indispensabili:**

- **LUOGO:** dove viene rilevata l'insidia: via, piazza, numero civico se su strada urbana - indicazione del tipo di strada (SP, SR, Ex SS con relativo numero), del Km. (lo si rileva dalle ex pietre miliari, ora cartelli bianchi con un numero romano ed uno arabo) e carreggiata se su strada extraurbana, comune dove scorre quel tratto di strada; utilizzando lo screenshot della posizione da Google Maps o similari.

- **ENTE Proprietario.** Questa notizia è forse la più difficoltosa da reperire, ma in loco è più facile che da dietro un pc. Lo si può chiedere ai vigili

urbani, al comune dove è ubicata la strada o alla polizia, a volte è scritto all'inizio della tratta. La notizia è fondamentale perché la prima cosa che fanno gli enti proprietari è il gioco allo scarica barile (*non è di nostra competenza...* è la risposta che costringe a ripetere la procedura dall'inizio). Prestare attenzione perché vi sono strade statali che in alcuni tratti diventano comunali nelle diramazioni e viceversa.

- **FOTO:** non sono obbligatorie, ma aiutano moltissimo il magistrato a rendersi conto della reale situazione.

**Nota: le generalità di chi segnala non saranno citate negli esposti,** salvo diversa indicazione dell'interessato. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime o con nominativi non verificabili. Indicare sempre un recapito telefonico o mail per la richiesta di eventuali chiarimenti.

Con il termine "**insidie**" si intendono buche, presenza di terra o altro materiale sdrucchiolevole, tombino troppo infossato/rialzato, macchie di nafta/olio sulla carreggiata, cordoli non visibili o non segnalati (come da C.d.S.), bocciardatura (raschiatura dell'asfalto) non segnalata da appositi cartelli di lavori in corso (come da C.d.S.), dossi non segnalati o non a norma e quant'altro sia rilevante per la sicurezza, ecc.

Vi garantiamo che il materiale che ci fornirete non resterà fermo su nessun tavolo: dateci l'opportunità di intervenire e noi lo faremo nei modi e nei tempi più rapidi possibili.

## COMPILA IL MODULO

Il nostro obiettivo è quello di salvaguardare l'incolumità di chi va per strada in moto. Se riusciremo insieme ad evitare anche un solo incidente saremo sulla buona strada e sarà uno stimolo per evitarne tanti altri.

Grazie per l'attenzione!

✉ [sicurezza@gwci.org](mailto:sicurezza@gwci.org) - ☎ +39 351 943 9300

**Gian Pietro Boveri (Indio) #1354**  
**(Responsabile per la Sicurezza Attiva - GWCI**  
**1982 ASD)**



# Come comportarsi durante una parata di Gian Pietro Boveri



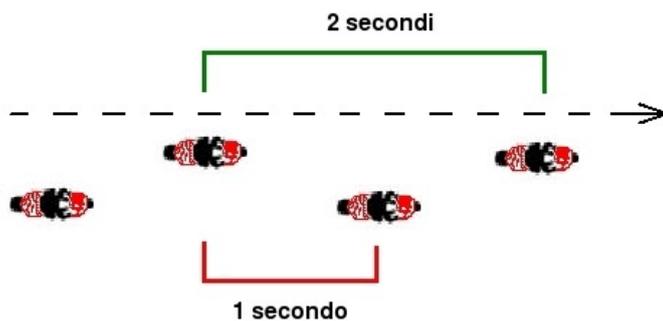
- Quando guidate da soli, la priorità è la sicurezza.
- Quando guidate in gruppo, la priorità è la sicurezza.

In pratica è esattamente la stessa cosa, sia durante una parata di gruppo che ad un evento della GWEF.

Gli elementi centrali della guida sicura sono: tempo e spazio.

Il tempo è necessario per vedere e reagire ai pericoli. Lo spazio è necessario per reagire in modo appropriato.

Una soluzione efficace per una parata in gruppo è quella di guidare in una doppia colonna, la cosiddetta formazione "alternata".



© USA Motorcycle Safety Foundation  
(used with MSF permission)

Il capo-colonna #1 conduce verso l'esterno della linea centrale (lontano da eventuali perdite d'olio lasciate al centro dai veicoli a 4 ruote).

Il conducente #2 procede appena all'interno della linea centrale (anch'esso lontano dallo sporco, ma non vicino al pericoloso bordo strada).

#2 conduce ad "1 secondo" dietro #1. A causa dell'allineamento, il conducente #2 non ha in realtà nessuno davanti a sé. In questo modo le distanze di frenata vengono così rispettate.

Il conducente #3 rimane fuori della linea centrale ma "1 secondo" dietro a #2.

Ciò crea un minimo di distanza di sicurezza fra #3 e #1. Vengono nuovamente rispettate le distanze per eventuali frenate e manovre. Questa

formazione alterna verrà rispettata dal gruppo intero. Ogni conducente ha almeno uno spazio di 2 secondi dal motoveicolo che lo precede.

Che cosa significa uno spazio di "2 secondi" in metri?

Questo dipende ovviamente dalla velocità del gruppo, come segue:

2 secondi	25 km/h	= 14 metri
	50 km/h	= 28 metri
	80 km/h	= 44 metri

In pratica, il tempo per il passaggio per un punto fisso da parte di due motoveicoli può essere valutato contando "21... 22! Lentamente. Se il punto è stato oltrepassato prima di dire il 22, lo spazio è troppo breve!

È importante notare che lo spazio di "2 secondi" è una separazione minima, che va bene quando le circostanze sono buone. Sul bagnato, o se la superficie stradale è difettosa, rotta, oleosa, lo spazio dovrebbe essere aumentato. In ogni caso, la doppia colonna, o formazione alternata, non è usata dappertutto. **Sulle strade con curve, tornanti o nelle vie cittadine, dovrebbero essere usate le formazioni a linea singola**, ancora con uno spazio di "2 secondi" fra i motociclisti.

All'interno della formazione, ogni conducente deve dare un segnale (freccia) quando il gruppo o il singolo si sposta dalla linea. Ciò aiuta i conducenti che seguono. Un segnale della mano (bracciato alzato verticalmente) viene anche fatto quando, nella strada, ci sono buchi, oggetti, ecc...

In più, ci sono alcune regole per la guida nelle parate, regole assolute che non dovrebbero mai essere disattese. La prima è la più importante.

**Regola 1:** Il Codice della Strada deve essere sempre rispettato. Tutti gli stop, le precedenza, i semafori, ecc. devono essere rispettati, salvo che il traffico venga gestito da agenti di polizia o dai conducenti (staffette) delegati legalmente a gestire la parata. Tutti i Codici della Strada richiedono una guida responsabile.

**Regola 2:** Una volta assunta la posizione nel gruppo, mai cambiarla. Cambiare la propria posizione mette le altre in pericolo. Disturba la formazione che è stata fatta per la sicurezza. Questo significa, per esempio, che il conducente che va avanti e indietro nella formazione per



# Come comportarsi durante una parata

fotografie e riprese video, ecc. non è ammesso. (L'unica eccezione a questa regola è per un'emergenza medica o meccanica. In questo caso, segnali molto chiari dovrebbero essere dati ai conducenti vicini).

**Regola 3:** Nessun rimorchio deve partecipare alle parate. I rimorchi non sono necessari per un giro del gruppo o in una parata. Creano solo rischi supplementari. Di conseguenza non ne è permessa la partecipazione.

**Regola 4:** I conducenti, nella parte esterna della formazione, devono sempre guardare gli specchietti retrovisori per verificare il passaggio della polizia o delle staffette. Questi possono sorpassare rapidamente per svolgere le loro mansioni, utili per la sicurezza dell'intera parata. Di conseguenza, il tenere d'occhio la situazione aiuta a procedere correttamente.

**Regola 5:** Tutti i motociclisti devono iniziare un giro con il pieno di benzina e con la moto in buono stato. È evidente che è un rischio ulteriore un motociclo che si ferma.

**Regola 6:** Il conducente che mette altri in pericolo DEVE essere allontanato dal gruppo

senza esitazione, dagli organizzatori. Non tutti i motociclisti prendono sul serio la sicurezza. Pertanto, un buon organizzatore si preoccuperà di allontanare i motociclisti pericolosi.

**Regola 7:** Le Parate sono divertimento. Gli incidenti e gli infortuni no! Restare allineati al veicolo di riferimento, per una guida sicura, assicura il divertimento, perché le parate sono un'esperienza speciale.

E ricordarsi che: nessun altro – non gli organizzatori della Parata, non la GWEF, né altri conducenti - possono essere responsabili della vostra sicurezza. Questa responsabilità è sempre la vostra.

Nessun altro – non gli organizzatori della Parata, non la GWEF, né altri conducenti possono essere responsabili della vostra sicurezza. Questa responsabilità è sempre la vostra.

**Gian Pietro Boveri (Indio) #1354**  
**(Responsabile per la Sicurezza Attiva - GWC**  
**1982 ASD)**

**MOTO TRE S.N.C**

Via Garibaldi 17 – 35030 Villaguttera di Rubano (PD)  
Tel 049.8988019  
[info@mototre.it](mailto:info@mototre.it)



**ASSISTENZA GOLD WING**



# Responsabilità degli enti proprietari delle strade di **Avv. Silvia Arnaudo**



Il tema dei sinistri stradali pone in primo piano la questione della responsabilità dell'ente proprietario della strada, pubblico o privato che sia, e della relativa disciplina, in particolare per quanto concerne le conseguenze, sia in campo civilistico, sia in campo penalistico.

*La norma fondamentale in materia resta l'art. 14 comma primo del Codice della Strada, il quale recita testualmente:*

*“Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*

*a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*

*b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*

*c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.”*

Dal punto di vista civilistico il problema assume rilievo nel caso in cui la verifica di un sinistro sia dipesa dalla omessa o carente manutenzione della strada da parte dell'ente a ciò deputato.

Per quanto riguarda le strade di proprietà pubblica (ove la stragrande maggioranza dei sinistri avviene), sino ai primi anni duemila la giurisprudenza prevalente era propensa a non ritenere applicabile la disciplina dell'art. 2051 cod. civ. (ossia quella del danno cagionato da cose in custodia), a fronte della vastità dei beni demaniali e della conseguente asserita impossibilità ad esercitare un continuo ed efficace controllo da parte della amministrazione competente (vedasi su tutte la sentenza Cass. Sez. III Civ., sentenza 4 dicembre 1998 n. 12314).

In questa visuale, la responsabilità dell'ente proprietario della strada demaniale sarebbe stata configurabile solamente in virtù dei requisiti richiesti dall'art. 2043 cod. civ. (ossia la normale responsabilità aquiliana, fondata sul principio del *neminem laedere* e sulla sussistenza

di una “insidia” o “trabocchetto” sulla strada, di cui il guidatore non poteva ragionevolmente accorgersi in tempo).

Tuttavia, a partire dai primi anni del nuovo millennio, la giurisprudenza ha iniziato a mutare rotta, riconoscendo la possibilità di applicare la disciplina dell'art. 2051 cod. civ. per lo meno in quelle situazioni in cui le dimensioni della strada potessero consentire un apprezzabile controllo dello stato del manto, salve ovviamente quelle situazioni in cui l'evento dannoso risultasse oggettivamente imprevedibile o inevitabile (con onere della prova a danno dell'ente proprietario: così Cass. Sez. III Civile, sentenza 26 settembre 2006 n. 20827).

Negli anni più recenti il percorso giurisprudenziale della Cassazione ha portato al superamento dei riferimenti all'“insidia” ed al “trabocchetto”, per concentrare maggiormente l'attenzione sul nesso causale che deve sussistere tra l'omessa manutenzione della strada e l'evento lesivo, al fine di imputare quest'ultimo all'ente gestore.

Analogamente alla materia penale (dove vige la disciplina dell'art. 41 comma 2 cod. pen.: “Le cause sopravvenute escludono il rapporto di causalità quando sono state da sole sufficienti a determinare l'evento”), il nesso causale - anche in una situazione del genere e dal punto di vista prettamente civilistico - verrebbe interrotto solamente da una condotta eccezionale ed abnorme da parte del conducente che da sola sia stata sufficiente a determinare l'evento.

Ed ecco che - in questa differente prospettiva - la disciplina del 2051 cod. civ. può trovare piena applicazione, specialmente laddove consente solo al “caso fortuito” l'esclusione della responsabilità per omessa custodia (vedasi Cass. Sez. III Civ. sentenza 13 gennaio 2015 n. 287).

Passando ad esaminare la problematica dal punto di vista penale, la questione riguarda essenzialmente l'imputabilità del reato di lesioni in capo all'ente gestore della strada (in persona dei responsabili).

Anche da questo punto di vista la Cassazione è propensa ad avvalersi dei principi di cui all'art. 2051 cod. civ., ossia ad accollare la responsabilità per il reato di lesioni all'ente proprietario della strada solo nel caso in cui venisse accertato che - se il medesimo avesse effettuato la dovuta manutenzione della strada - l'evento non si sarebbe verificato.

Tuttavia, convivono due diversi approcci da parte della giurisprudenza di legittimità a tale problematica.



# Responsabilità degli enti proprietari delle strade

Un primo approccio (vedasi ad es. Cass. Sez. Pen. IV, sentenza 13 giugno 2012 n. 34154) – peraltro in via di superamento - resta ancora legato ai concetti tradizionali di “insidia” e “trabocchetto”, con il risultato di ritenere responsabile il conducente solo qualora, adottando la normale diligenza che si richiede a chi usi una strada pubblica, la situazione di pericolo sia conoscibile e superabile dal medesimo.



Un secondo approccio, invece, più coerente con l'evoluzione civilistica (che viene adottato anche in tema di infortunistica sul lavoro), è portato a sostenere che il nesso di causalità debba seguire le regole generali.

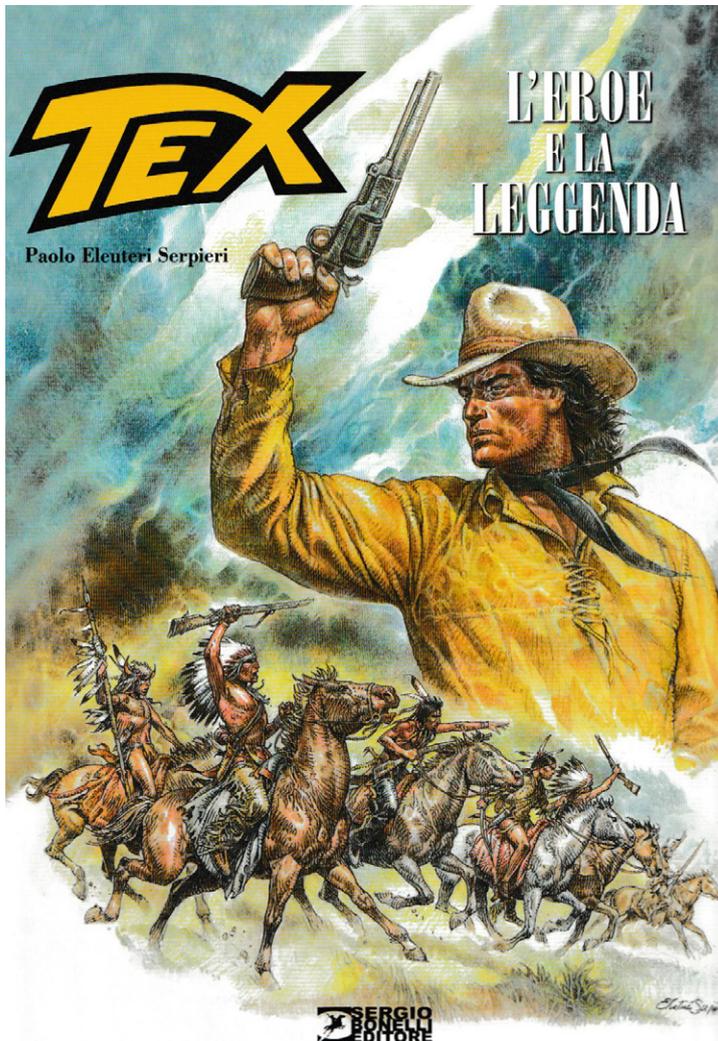
Va quindi esclusa la responsabilità dell'ente proprietario della strada quando la condotta tenuta dal conducente, per le modalità con cui è avvenuta, costituisca evento eccezionale ed abnorme, a prescindere dalla presenza di una insidia o trabocchetto (a fronte anche della ormai accertata difficoltà nell'individuare e qualificare tali concetti nella situazione concreta: Cass. Sez. IV Pen., sentenza 27 ottobre 2011 n. 46831).

Così le successive sentenze civilistiche propendono nel sostenere che tutto quello che possa ripercuotersi sulla circolazione debba comunque rientrare nella sfera di attenzione dell'Ente proprietario della strada, il quale deve risponderne addirittura anche quando si tratti di situazioni che originano da terreni appartenenti ad altri (es.: caduta di albero da fondo vicino: Cass. Civ. Sez. III, sentenza 22 ottobre 2014 n. 22330).

Buona strada a tutti.

**Avv. Silvia Arnaudo #1934**  
**Avv. Cristina Cerchio**





Cari Wingers vicini e lontani, è incredibile, Tex Willer cavalca ancora. Ha cavalcato più di William Frederick Cody (Buffalo Bill), Wyatt Earp, James Butler Hickok (Wild Bill Hickok), Martha Jane Canary-Burke (Calamity Jane) e molti altri eroi del “selvaggio west”. Ma dopo 76 anni la figura dell’eroe perde l’originalità, le proporzioni, le caratteristiche sue proprie ed entra nella leggenda e nella storia del fumetto italiano. Ricordo con piacere le parole di un giornalista in un famoso film di John Ford, “L’uomo che uccise Liberty Valance”: *“Nel west, se la leggenda incontra la realtà, vince la leggenda.”*

Devo subito sottolineare che “le nuvole parlanti” sono state ormai sdoganate da una specie di sottoscala dove sono state nascoste per molto tempo agli occhi della letteratura “ufficiale”. Solo dagli anni Sessanta è stata riconosciuta una dignità di linguaggio al fumetto grazie agli studi di autori come Umberto Eco, Roberto Giammanco, Elio Vittorini, Oreste Del Buono, Romano Calisi ed altri. A questo hanno contribuito molti personaggi di grande rilievo culturale. Solo per citare. Il grande Giulio Giorello ha scritto: “La filosofia di Topolino”. In questo libro sosteneva che il Novecento ha avuto il suo filosofo più provocatorio in un Topo che, per spregiudicatezza nell’attraversare i confini delle discipline e mettere in discussione la costellazione delle certezze stabilite, non aveva nulla da invidiare a Russell, Popper o Heidegger. Il semiologo Umberto Eco amava dire: *“Quando ho voglia di rilassarmi leggo un saggio di Engels, se invece desidero impegnarmi leggo Corto Maltese.”* Dunque, il fumetto italiano è lentamente diventato adulto ed ha occupato un posto di notevole rilievo nell’editoria. Basterà ricordare autori di livello internazionale come Dino Battaglia, Hugo Pratt, Roberto Raviola (Magnus), Milo Manara, Guido Crepax, Franco Bonvicini (Bonvi), Attilio Micheluzzi e molti altri fra i quali Gianluigi Bonelli, il padre di Tex.

Cari Wingers vicini e lontani, pensate che il Corriere dei Piccoli, la prima rivista settimanale di fumetti, è comparsa il 1° dicembre 1908. A mio parere il tempo passa così velocemente che la memoria si perde in un lago di tracce indistinte, dove tutto viene levigato e piattato, dove immagini, profumi, colori e rumori sfumano sullo sfondo, dove l’onda invadente del quotidiano sommerge e sconvolge quei pochi ricordi che rimangono, che cercano di sopravvivere. Ma noi sappiamo bene che i ricordi sono preziosi. Davvero in

pochi hanno nella mente qualcosa del 1948, l'anno della nascita della prima striscia di Tex Willer. La guerra aveva lasciato macerie e distruzione, una nazione in ginocchio che però si preparava a risollevarsi, a rinascere, a rifondarsi con una grande voglia di credere nel futuro. E gli anni successivi confermarono questa volontà e ci furono lavoro, crescita, inventiva e alla fine successo.

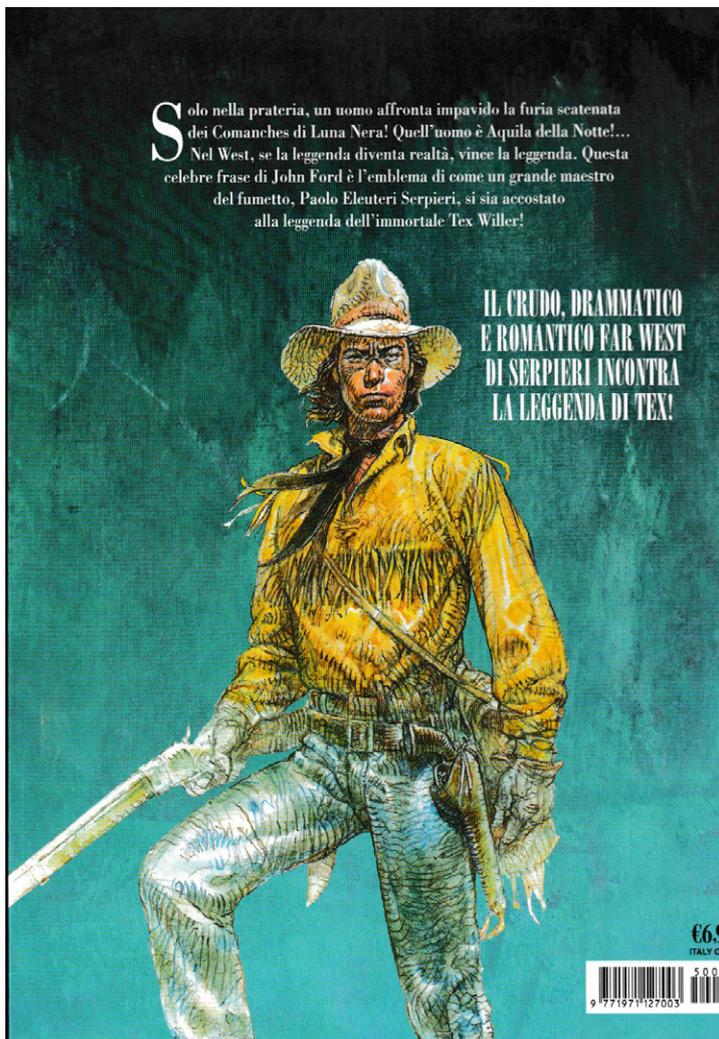
Come detto, all'epoca i fumetti non erano neppure considerati una lettura. Al contrario. Per un brutto e raro caso di cronaca il quotidiano bolognese *Il Resto del Carlino* lanciò una crociata invitando i bambini a bruciare i fumetti in loro possesso. Poi, finalmente, arrivò l'America, quella del piano Marshall, al quale dobbiamo molto. A rappresentarla meglio di tutti è il grande Milton Caniff e, assieme a Caniff, c'è Alex Raymond che, non sazio di avere creato il grande Gordon (vi ricordate una specie di

fantascienza sognante e visionaria?) inventò pure Rip Kirby, nel 1946, definito come un noto atleta, poliziotto dilettante, riservista dei marines, decorato per azioni di guerra nel Pacifico.

Per alcuni l'educazione sentimentale di quell'epoca furono il *Corriere dei Piccoli* e gli *Albi di Pecos Bill*; per altri l'*Intrepido* e *Il Monello*. Per questo argomento è straordinario il libro di Antonio Faeti, il professore che ha insegnato agli italiani a "guardare le figure", *La storia dei miei fumetti*, che ripercorre con grande cultura tutto quel periodo. Il libro si chiude con *Valentina di Crepax* (1965), che è, secondo l'autore, un modo d'essere ragazza italiana «che finalmente non doveva nulla alle Bovary della Bassa, alle ciociare ridanciane, alle operose mondine, alle sdilinquite maniache di telefoni ossessivamente bianchi». I fumetti iniziarono allora a diventare adulti.

Proprio nel libro di Faeti vi è un capitolo il cui titolo, da solo, è già tutto un programma: «Di una speciale poetica chiamata "bonellità"». Un omaggio al grande Sergio Bonelli. Tex Willer è un eroe un po' speciale: spavaldo, generoso, arrogante quanto basta. Di sicuro un eroe "fuori dalle righe" poiché prende vita in un momento culturale particolare. Negli anni '50 la storia americana in particolare del "selvaggio" west è poco conosciuta. Solo miti, leggende, favole. Gli uomini rossi (oggi i nativi) erano i cattivi. I "visi pallidi" (mai chiamati così dai nativi) erano i buoni. La politica americana nei confronti dei nativi era ancora connotata da evidenti elementi di segregazione. Da qui l'interpretazione romantica del cowboy buono che si costruisce il proprio destino contro le avversità ed i pericoli ... che sono i "musi rossi".

Eppure, il nostro eroe è tanto amico degli indiani da diventare capo riconosciuto dei Navajos, con il nome di Aquila della Notte. Da bandito diventa "ranger", tutore della legge, che applica con regole molto personali. Da eroe solitario si circonda di



alcuni pards come il figlio Kit, il fedele amico Kit Carson e l'onnipresente Tiger Jack, il compagno indiano, una sorta di Tremal Naik del West. Le vicende mirabolanti del nostro sono lontane dalla realtà storica, che viene inevitabilmente manipolata a piacimento, ma conservano una luce buona e coinvolgente. Il tempo scorre veloce e ne occorrerà molto perché l'invincibile Tex entri nelle case degli italiani come l'intransigente difensore dei deboli e degli oppressi. Esattamente il tempo per il cambiamento del clima culturale.

Negli anni '70 appaiono films come "Un uomo chiamato cavallo" di Eliot Silverstein, "Il piccolo grande uomo" di Arthur Penn e in particolare "Il soldato blu" di Ralph Nelson che all'esordio viene definito rivoluzionario e neorealista poiché affrontano il tema dei nativi americani da un punto di vista completamente diverso per l'epoca. Si scopre un nuovo scenario. È una svolta epocale. Il nostro Tex riesce allora ad impersonare l'eroe manesco e intransigente adatto al mondo che sta cambiando.

Negli anni '70 le "nuvole parlanti", i fumetti dell'area francofona, dilagano in Europa con autori riconosciuti che troveranno una fama internazionale. Charlier e Giraud (che diverrà in seguito Moebius) con il capolavoro

western "Il tenente Blueberry", Hermann e Greg con il simpatico "Comanche", e poi ancora l'indimenticabile "Mortimer" di Jacobs e molti, molti altri. A casa nostra scendono in campo Hugo Pratt con "Corto Maltese", Guido Crepax con "Valentina" e poi Mino Milani, Giancarlo Berardi, Mauro Boselli, Gino D'Antonio. Non vi è lo spazio per citarli tutti.

Cari Wingers vicini e lontani, se penso a Tex Willer, mi vengono alla mente tempi più caldi, colori più luminosi, climi più confortanti. Un attimo di malinconia. Avete ragione, ripenso alla giovinezza. Allora per tornare a quelle atmosfere, vi consiglio un Tex un po' inatteso e inusuale come quello di Eleuteri Serpieri, un interprete, un disegnatore davvero grande nel panorama internazionale. Gustatelo e immergetevi in un'atmosfera lontana, lontana.

**Il bibliotecario  
Prof. Ivano Pellerin #1430**

Paolo Eleuteri Serpieri,  
*"Tex. L'eroe e la leggenda"*  
Ed. Sergio Bonelli, 2015



# Viaggiare in moto in Europa

## di Massimo Campanardi



È finalmente iniziata la stagione dei viaggi in moto. Molti di noi si recheranno all'estero e quindi vale la pena conoscere e riassumere le principali attenzioni da prestare quando si guida la nostra Gold Wing in un altro paese europeo.

Non esistono regole comuni per tutti gli stati del nostro continente: è una giungla. In tantissimi casi, le norme di guida e le dotazioni obbligatorie, sono diverse tra nazione e nazione e le sanzioni per le inosservanze sia al codice della strada sia alle dotazioni prescritte, possono essere particolarmente pesanti. Per alcune nazioni ci sono indicazioni, per esempio sulle dotazioni obbligatorie, che in altri stati non vengono esposte.

Tutte le principali informazioni che trovate in questa pagina sono quelle in essere al momento della stesura dell'articolo; pertanto, potrebbero essere variate dai singoli Stati successivamente a tale data. Inoltre, le regole che trovate sottoelencate, in alcuni casi, possono essere difformi tra la fonte italiana e la fonte informativa estera. Per questo suggerisco di aprire il link (gestito dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale)

[www.viaggiare Sicuri.it/find-country](http://www.viaggiare Sicuri.it/find-country)

e cercare il o i paesi di destinazione. In tempo reale il Ministero degli Affari Esteri aggiorna le informazioni, anche tramite l'Unità di Crisi; inoltre fornisce per ogni Stato i contatti per ambasciate e consolati e altri numeri utili. Poi, per ciascuno Stato, è possibile stampare un PDF che riporta tutte le notizie, le informazioni aggiornate e le attenzioni da porre.

Consiglio di scaricare sul cellulare la relativa apposita app, per una pronta consultazione in viaggio. Ecco il link:

[www.viaggiare Sicuri.it/download-app](http://www.viaggiare Sicuri.it/download-app)

Inoltre, su questo sito, è possibile registrare il proprio viaggio.

[www.dovesiamonelmondo.it/home.html](http://www.dovesiamonelmondo.it/home.html)

### **ALCUNE INDICAZIONI E SUGGERIMENTI VALIDI PER TUTTI I PAESI EUROPEI**

1. Numero di Emergenza Europeo – 112
2. Patente e assicurazione italiana sono valide in tutti i 27 stati della Comunità Europea, oltre a Inghilterra, Islanda, Liechtenstein, e Svizzera.
3. Per chi guida all'estero un mezzo non proprio, è fortemente raccomandabile avere una delega del proprietario a condurre, con firma autenticata.
4. Molti paesi europei non riconoscono la validità delle carte di circolazione provvisorie italiane e delle patenti scadute in fase di rinnovo. In qualche Stato si sono poi verificati respingimenti a causa di documenti d'identità deteriorati o rinnovati solo col timbro del Comune di residenza.
5. Per viaggiare con minori, verificare sempre le regole degli stati da attraversare e di destinazione, poiché non esistono regole europee o extra europee univoche.
6. Sarebbe di particolare utilità poter disporre del Telepass europeo che permette di attraversare i caselli autostradali di Francia, Spagna, Portogallo e Croazia. Eccetto questo ultimo Stato, si può accedere con il telepass anche ai parcheggi convenzionati.
7. È bene portare con sé copia dei propri documenti e dei titoli di viaggio, lasciando gli originali in luoghi custoditi (albergo,



# Viaggiare in moto in Europa

ecc.). Prima di intraprendere un viaggio all'estero controllare bene la scadenza dei documenti personali (carta d'identità, passaporto, patente, assicurazione) che deve essere successiva (in qualche caso anche di sei mesi) alla data del rientro in Italia. Portare sempre con sé la Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM). La T.E.A.M. garantisce l'assistenza sanitaria nei 27 paesi dell'Unione Europea, ma anche in Inghilterra, Norvegia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, secondo le normative vigenti nei singoli paesi.



8. Sono in circolazione bracciali per emergenza, anche con tecnologia NFC, che possono rivelarsi molto utili, in quanto l'utilizzatore potrà caricare tutti i dati personali relativi a proprie patologie, oltre a recapiti telefonici da contattare in caso di necessità. Il QR code posto in bella evidenza può essere letto da un qualsiasi telefonino.

9. Si consiglia di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che copra eventuali spese mediche non coperte dalla TEAM e l'eventuale rimpatrio aereo.

10. È ovviamente importante guidare con molta cautela e attenzione soprattutto nei grandi centri urbani, prestando particolare attenzione alla segnaletica stradale (anche orizzontale) e ai limiti di velocità.

11. Occorre prestare sempre particolare cura agli effetti personali, in particolare durante le soste in autogrill. Borseggi, scippi e furti si registrano solitamente in zone turistiche e sui mezzi pubblici. In caso di sosta prolungata o durante la notte, non lasciare nella moto i documenti relativi (libretto di circolazione e assicurazione).

12. Attenzione all'uso di stupefacenti e dei limiti alcolemici alla guida: poiché vi sono molte difformità tra Paese e Paese, le indicazioni (qualora disponibili) verranno riportate nelle tabelle dei singoli Stati. Nb: le percentuali di tolleranza sono riportate nei singoli Stati con l'indicazione di grammi/litro (g/l) e si riferiscono a guidatori con anzianità di patente superiore a tre anni.

13. Portare sempre con sé i foglietti informativi delle medicine che si assumono, per consentire l'identificazione del principio da parte del medico o del farmacista in caso di necessità.

14. Se portiamo con noi animali da compagnia (cani, gatti e furetti – gli unici ammessi dalla legislazione europea), questi devono avere il passaporto europeo per gli animali domestici (rilasciato dalle competenti autorità sanitarie veterinarie italiane), che deve anche contenere informazioni dettagliate circa la vaccinazione antirabbica dell'animale. Inoltre, devono essere dotati di un microchip elettronico o di un tatuaggio leggibile. Se la zona di destinazione (Finlandia, Irlanda, Malta, Norvegia e Irlanda del Nord) fa parte di quelle non affette da una particolare tenia, il proprietario deve dimostrare che l'animale abbia subito un trattamento contro l'Echinococcus multilocularis.

15. Occorre controllare bene prima della partenza quanto denaro liquido può essere importato nei paesi di transito e di destinazione. La normativa italiana prevede alla data odierna (aprile 2024) la possibilità di esportare contante per una somma non superiore a 10.000 euro.

16. È importante prestare attenzione alle normative di ogni singolo stato prima di acquistare e portare in Italia beni che possono essere soggetti a divieto di esportazione o di importazione (esempio non esaustivo: beni antiquariato, beni artistici, libri antichi, icone, ecc.).

# Viaggiare in moto in Europa

## PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Attualmente l'euro (€) è la valuta ufficiale di 20 dei 27 Stati membri dell'UE, che insieme costituiscono l'area dell'euro.



## AUSTRIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Prestare attenzione nelle grandi città.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di detentori di sostanze stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,49 g/l nel sangue.	Oltre lo 0,79 g/l la patente viene ritirata. Possono essere effettuati controlli anche a caso; è obbligatorio in caso di incidente
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. (non obbligatorio, ma vivamente consigliato) Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto.	Per circolare sulle autostrade austriache è obbligatoria la cosiddetta “vignetta”, da acquistare prima dell’entrata in Austria. Il costo per le moto è: 11,50€ per due mesi, 4,60€ per 10 gg. Molta attenzione ai limiti di velocità. Multe fino a 90 € pagabili sul posto

# Viaggiare in moto in Europa

## BELGIO

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità. Alto il livello di allerta antiterrorismo, in particolare in alcune zone.	Prestare attenzione nelle principali città: Anversa, Bruxelles, Charleroi e Liegi, a causa di furti e scippi e sui trasporti pubblici.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Nessuna segnalazione.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il Paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Chi viene sorpreso alla guida sotto l'effetto di stupefacenti rischia forti ammende, l'arresto e la sospensione della patente.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l. nel sangue o 0,22 mg per litro di aria espirata.	Chi guida può essere sottoposto al test e qualora trovato a graduati livelli superiori al limite, oltre alla sanzione scatta il fermo del mezzo da tre a sei ore. La guida in stato di ebbrezza può comportare il ritiro della patente, l'arresto, il sequestro del mezzo e la condanna a pene detentive.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Superamento file consentito se le macchine sono ferme. Autostrade gratuite	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni possono essere pesanti. Si possono pagare sul posto. Attenzione negli agglomerati urbani alle zone a bassa emissione (LEZ), perché si può entrare solo previa registrazione. La regione di Bruxelles ha introdotto una zona a bassa emissione e per potervi entrare bisogna acquistare un pass giornaliero (35 euro). I veicoli con targa straniera devono registrarsi anche se in regola con le norme di antinquinamento.

## CROAZIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Prestare attenzione nelle città e zone turistiche.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Il paese è ad alto rischio sismico, come tutti i Balcani.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Discreta in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di consumatori di sostanze stupefacenti, soprattutto mentre sono alla guida.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,49 g/l nel sangue.	Oltre lo 0,79 g/l la patente viene ritirata. Possono essere effettuati controlli anche a caso; è obbligatorio in caso di incidente
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. I minori di 12 anni non possono viaggiare sulla moto. Set di lampadine di ricambio.	Per circolare sulle autostrade si deve pagare il pedaggio (con euro o carta di credito). Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni sono molto pesanti e in caso di incidente con lesioni interverrà il giudice penale. Sanzioni da pagare sul posto.

# Viaggiare in moto in Europa

CIPRO 		
<b>SICUREZZA</b>	<p>La Repubblica di Cipro (e non la Repubblica Turca di Cipro del Nord) è l'unico Stato riconosciuto a livello internazionale.</p> <p>Eventuale soggiorno nella zona Nord comporta l'impossibilità da parte dello Stato italiano di poter assistere i concittadini, poiché non vi è alcun riconoscimento da parte della Comunità internazionale.</p> <p>Prestare attenzione ai cartelli che vietano l'entrata nelle zone interdette, in particolare a quelle militari.</p>	<p>La microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) è modesta, anche se in aumento.</p> <p>Fare attenzioni agli assembramenti.</p>
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	L'isola è a rischio sismico e medio alto è il rischio derivante da incendi boschivi.	Cipro presenta nei mesi estivi alte temperature e conseguente siccità.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	La situazione sanitaria è discreta negli ospedali pubblici e buona nelle cliniche private.	Prevedere una scorta adeguata di medicinali dei quali si fa uso, in particolare per i cosiddetti "salvavita" e quelli contro le infezioni gastrointestinali.
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso. L'uso, la detenzione e lo spaccio comportano pene detentive da otto anni all'ergastolo.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,9 g/l (è in fase di approvazione portare detto tasso allo 0,5 g/l).	Oltre questo limite c'è il ritiro della patente. Obbligatorio sottoporsi al test alcolimetrico. Se risulta positivo, ci si deve sottoporre all'analisi del sangue.
<b>MOBILITA'</b>	<p>Senso di marcia a sinistra e sorpasso a destra.</p> <p>Casco obbligatorio – luci accese sempre (anche se secondo il loro codice devono essere accese da mezz'ora dopo il tramonto fino a mezz'ora prima dell'alba) – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 (che va indossato di notte o con scarsa visibilità)</p> <p>Raccomandato il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto.</p> <p>Vietato l'uso degli abbaglianti.</p> <p>Autostrade gratuite e superamento file consentito.</p>	<p>Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità: di conseguenza le multe sono frequenti e vanno pagate on line.</p> <p>In caso di incidente bisogna fermarsi e prestare assistenza.</p>

ESTONIA 		
<b>SICUREZZA</b>	<p>Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità.</p> <p>Nei mesi freddi le strade possono essere ghiacciate o innevate.</p> <p>Innalzato il livello di allerta per rischio attentati legati al terrorismo.</p>	<p>Il tasso di microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) è frequente nella capitale, stazione ferroviaria, zona portuale, locali notturni e mercati. Molta attenzione nelle ore notturne per rischio di risse. Molta cautela vicino al confine russo-estone (strada statale N.178)</p>
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere. Nei mesi freddi le strade possono essere ghiacciate o innevate.	Nelle zone forestali e nelle zone verdi attorno alla capitale (tra maggio e settembre) è endemica la presenza di zecche, la cui puntura è particolarmente pericolosa.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese.	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso e il giudice può disporre il carcere anche per quantità minime (fino a cinque anni). Obbligatorio sottoporsi al test/stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l - Tolleranza ZERO	Le sanzioni per guida in stato di ebbrezza variano a seconda del reddito, ma nei casi di elevato tasso alcolemico è prevista la carcerazione. I test possono essere fatti a caso e il giudice può disporre anche il ritiro della patente (fino a cinque anni), che vale anche per i cittadini stranieri.
<b>MOBILITA'</b>	<p>Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471.</p> <p>Obbligatorio Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto.</p> <p>Autostrade gratuite per moto e auto.</p> <p>I pedoni devono, in condizioni di buio, dotarsi di piccoli catarifrangenti a norma EN13356.</p>	<p>Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità: conseguentemente, frequente è il caso di multe salate.</p>

# Viaggiare in moto in Europa

## FINLANDIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità. Innalzato il livello di allerta per rischio attentati legati al terrorismo.	Il tasso di microcriminalità è relativamente basso; in periodo estivo soprattutto nella capitale si registra un aumento dei casi di borseggi.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere, salvo che per il periodo invernale. Nei mesi freddi le strade possono essere ghiacciate o innevate.	Nelle zone forestali (tra giugno e novembre, con picco nel mese di luglio) è endemica la presenza di zecche dei boschi, la cui puntura è particolarmente pericolosa.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il paese.	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso e il giudice può disporre anche il ritiro della patente (fino a cinque anni), che vale anche per i cittadini stranieri. Obbligatorio sottoporsi al test/stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	Le sanzioni per guida in stato di ebbrezza variano a seconda del reddito, ma nei casi di elevato tasso alcolemico è prevista la carcerazione. I test possono essere fatti a caso e il giudice può disporre anche il ritiro della patente (fino a cinque anni), che vale anche per i cittadini stranieri. Le ammende si devono pagare in banca.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Raccomandato il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Autostrade gratuite.	Fare attenzione ai segnali che avvertono del possibile attraversamento di alci e/o renne, in particolare nelle zone lapponi. Guidare con prudenza e regolare la velocità in relazione a questi possibili incontri lungo la strada. In Finlandia, oltre alla presenza di polizia lungo le strade, ci sono numerose apparecchiature automatiche di sorveglianza (cartelli gialli con immagine di telecamera).

## FRANCIA

<b>SICUREZZA</b>	Il Governo francese ha innalzato a livello massimo "l'allerta attentati". Molti controlli in luoghi di assembramento, chiese, ecc. Tenuto conto delle tensioni sociali è possibile trovarsi in manifestazioni.	Prestare attenzione (si registrano furti, borseggi e altri episodi di microcriminalità a danno di turisti) nelle grandi città quali: Parigi, Marsiglia, Montpellier, Lione e in Costa Azzurra, in particolare a Nizza.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Monte Bianco: nei mesi estivi si possono registrare cadute di massi e pietre. Corsica: particolare prudenza per venti anche molto forti.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM). Non è coperto in Francia il ticket pari al 20% su ogni prestazione, compreso il ricovero ospedaliero. Inoltre, il più delle volte viene richiesto il pagamento della prestazione; si può richiedere il rimborso (eccetto Ticket) alla CPAM ( Caisse Primaire Assurance Maladie) o al rientro in Italia all'ASL di pertinenza.
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene severe nei confronti di detentori di sostanze stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	Possono essere effettuati controlli anche a caso; è obbligatorio in caso di incidente. La positività al test o il rifiuto di sottoporsi al controllo con etilometro provoca il ritiro immediato della patente.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. <b>Guanti con certificazione UE omologati EN 13594</b> – Raccomandato il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Non obbligatorio, ma consigliato, avere in moto un etilometro (costa poco; può essere acquistato online sui principali siti di E-commerce). Superamento file proibito. Autostrade a pagamento.	Le autostrade presentano caselli molto frequenti. Si può avviare a queste fermate utilizzando il telepass europeo. <a href="https://www.telepass.com/">https://www.telepass.com/</a> Proibito l'uso di sistemi che avvisano della presenza di postazioni di controllo della velocità, anche fisse. Sanzioni da pagare direttamente agli agenti di polizia. Attenzione: in Francia circolano numerose autovetture "civili" dotate di sistema di rilevamento velocità dei mezzi in movimento. <b>La strumentazione di lettura della velocità è posta sia anteriormente che posteriormente a tali mezzi.</b>



# Viaggiare in moto in Europa

## GERMANIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità. Alto il livello di allerta antiterrorismo.	Prestare attenzione nelle principali città e zone molto frequentate. Microcriminalità, borseggi e furti.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Nessuna segnalazione.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di consumatori di sostanze stupefacenti mentre sono alla guida.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l nel sangue.	La guida in stato di ebbrezza può comportare il ritiro della patente, l'arresto, il sequestro del mezzo e la condanna a pene detentive.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Ricambio completo di lampadine. Occhiali o lenti di riserva per chi ha la prescrizione per la guida.	In caso di incidente, anche lieve, attendere l'arrivo della polizia. Autostrade gratuite. Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni sono molto pesanti. Sanzioni da pagare sul posto.

## GRECIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Prestare attenzione nelle principali città e zone turistiche; tenersi lontano da assembramenti per rischio di manifestazioni, che possono sfociare in disordini.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Il Paese è ad alto rischio sismico.	In estate il territorio può essere soggetto a grandi incendi.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Più che discreta in tutto il paese, meno nelle isole.	Endemica ormai la presenza del virus del Nilo Occidentale, trasmesso dalle zanzare infette. Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di consumatori di sostanze stupefacenti mentre sono alla guida.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,50 g/l nel sangue. 0,2 g/l per i motociclisti.	La guida in stato di ebbrezza comporta il ritiro della patente, l'arresto, il sequestro del mezzo e la condanna a pene detentive.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto.	Per circolare sulle autostrade si deve pagare il pedaggio (con euro o carta di credito). In Grecia, eccetto che nelle zone turistiche, i cartelli stradali sono tutti in greco. Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni sono molto pesanti. Evitare di firmare verbali redatti in greco e pretendere la presenza di un traduttore (previsto dalla normativa locale).

# Viaggiare in moto in Europa

## IRLANDA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Basso il livello di criminalità. Prestare come sempre attenzione nelle principali città (Dublino e Dublino nord), locali affollati, quartieri degradati e zone turistiche.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Prestare particolare attenzione durante le visite alle Cliffs of Moher e alle Isole di Aran (entrambe sulla costa ovest del Paese), in quanto luoghi caratterizzati da scogliere altissime, scivolose ed in alcuni punti prive di barriere di protezione;
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Discreta in tutto il paese.	I farmaci da banco sono facilmente reperibili; la ricetta medica è obbligatoria per tutti gli altri. Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di consumatori di sostanze stupefacenti mentre sono alla guida (euro 5.000 di sanzione e/o 6 mesi di carcere)
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l nel sangue.	La guida in stato di ebbrezza comporta il ritiro della patente, sanzioni fino a 5.000 euro, l'arresto e la condanna a pene detentive (6 mesi di carcere).
<b>MOBILITA'</b>	Guida a sinistra e sorpasso a destra. Tutti i cartelli stradali riportano i limiti di velocità in Km/ora e non più miglia/ora, mentre nell'Irlanda del Nord i limiti sono ancora in miglia/ora. Strade extraurbane strette e pericolose. Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso-normativa DIN 13167, specifico per le moto. Autostrade a pedaggio.	Nell'Irlanda del Nord i limiti di velocità sono: 45 k/h in città e 95 k/h fuori città. Massiccia presenza di autovelox. Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità; le sanzioni sono molto pesanti.

## ITALIA

<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO Attenzione: le normative non sono particolarmente chiare e si accavallano. Certo è il divieto di guidare sotto effetto di queste sostanze.	Guidare in stato di alterazione psicofisica per assunzione di sostanze stupefacenti è reato di competenza del Tribunale. È prevista l'ammenda da euro 1500 a euro 6000, l'arresto da tre mesi a un anno e la sospensione della patente di guida per un periodo da 6 mesi a un anno. Tali sanzioni penali possono essere aumentate.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,50 g/l nel sangue.	Guida con tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 g/l: ammenda da 543 a 2.170 euro, sospensione patente da 3 a 6 mesi. Guida con tasso alcolemico tra 0,8 e 1,5 g/l: ammenda da 800 a 3.200 euro, arresto fino a 6 mesi, sospensione patente da uno a due anni. Decurtazione in ogni caso di punti sulla patente.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Non obbligatorio, anche se previsto dalle normative europee, il Kit di pronto soccorso-normativa DIN 13167, specifico per le moto. Teniamolo in moto che potrebbe servire per noi o per altri: occupa poco spazio e costa davvero poco. Autostrade a pedaggio.	Il nuovo codice della strada, che dovrebbe entrare in vigore in questi mesi, inasprisce in maniera sensibile le sanzioni, non solo pecuniarie. Prestare quindi la massima attenzione al rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, ma in genere a tutte le altre regole del codice.

# Viaggiare in moto in Europa

## LETONIA

<b>SICUREZZA</b>	Il governo lettone ha dichiarato lo stato di emergenza ai confini con Russia e Bielorussia e nei punti di frontiera. Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità.	Il tasso di microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) è frequente nella capitale, all'uscita di discoteche e in aumento l'uso fraudolento di carte di credito (soprattutto nei locali notturni). Usare taxi ufficialmente registrati, che hanno la targa con scritta in giallo e con le lettere TX.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Nelle zone forestali e nelle zone verdi attorno alla capitale (tra maggio e settembre), è endemica la presenza di zecche, il cui morso è particolarmente pericoloso.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Le strutture pubbliche denotano standard inferiori a quelle di altri paesi UE.	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso. L'uso e la detenzione anche di droghe leggere viene punito con molta severità, fino a dieci anni di carcere.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l - Tolleranza ZERO	Le sanzioni per guida in stato di ebbrezza sono estremamente pesanti, variano a seconda del supero del limite, ma nei casi di elevato tasso alcolemico è prevista la carcerazione, ritiro patente fino a 4 anni e multa fino a 1.400 euro.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 (che va indossato di notte o con scarsa visibilità) Obbligatorio Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Autostrade a pagamento.	Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità: conseguentemente è molto frequente il caso di multe salate.

## LITUANIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità. Il paese può essere considerato relativamente sicuro. Prudenza nelle aree adiacenti alla Russia e alla Bielorussia.	Il tasso di microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) è inferiore alla media europea. Attenzione nelle grandi città, che sono ben presidiate dalla polizia.  Cautela nei locali pubblici (discoteche, bar, ecc.)
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano segnalati problemi di questo genere.	Nelle zone boschive è endemica la presenza di zecche, il cui morso è particolarmente pericoloso. Casi di salmonellosi nelle zone rurali.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Le strutture pubbliche denotano standard sufficienti.	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso. L'uso e la detenzione anche di droghe leggere viene punito con molta severità, fino a dieci anni di carcere.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l	Le sanzioni per guida in stato di ebbrezza sono estremamente pesanti, variano a seconda del supero del limite, ma nei casi di elevato tasso alcolemico è previsto il ritiro della patente e multe molto pesanti. Obbligatorio sottoporsi al test alcolimetrico.
<b>MOBILITA'</b>	Non sono riconosciuti come validi i documenti di circolazione provvisori. Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 (che va anche indossato di notte o con scarsa visibilità) Obbligatorio Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Sulla rete primaria stradale si paga la "vignetta". Ricambio completo di lampadine. Il Ministero degli Affari Esteri Italiano raccomanda fortemente di stipulare una polizza kasko.	Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità e di conseguenza le multe salate da pagare sul posto o in banca. È previsto anche il ritiro della patente in determinate situazioni.  In caso di incidente bisogna fermarsi e prestare assistenza.

# Viaggiare in moto in Europa

## LUSSEMBURGO

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità.	Prestare attenzione nei pressi della stazione della Capitale.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Possibilità di nubifragi	
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona.	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	La detenzione e l'uso sono sanzionati pesantemente. Obbligo di sottoporsi al test.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	È obbligatorio sottoporsi al test alcolemico in caso di controllo. Se si rifiuta, ritiro immediato della patente.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Le autostrade sono gratuite.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità.

## MALTA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Basso il livello di criminalità. Nelle zone di Malta molto frequentate in periodo estivo e a bordo degli autobus (n.12, 13, 14, 15, 16), si registrano furti, soprattutto ai danni dei più giovani. Prestare come sempre attenzione nei locali notturni.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	In crescita la siccità e le temperature, ma anche violenti temporali.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese.	Non vi sono difficoltà a reperire medicinali, soprattutto i generici. Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di possessori e consumatori di sostanze stupefacenti, perseguiti con rito d'urgenza.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	Attualmente 0,80 g/l, ma il governo lo sta portando a 0,50 g/l.	Dato l'alto numero di morti sulle strade, la guida in stato di ebbrezza comporta il ritiro della patente fino a tre anni, sanzioni fino a 1.200 euro e arresto fino a tre mesi.
<b>MOBILITA'</b>	Guida a sinistra e sorpasso a destra. Casco obbligatorio – luci accese sempre – Non sono indicate, ma raccomandabili sempre: Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Non esistono autostrade	NB: le sanzioni sono da pagare prima di abbandonare l'isola.

# Viaggiare in moto in Europa

## PAESI BASSI (Olanda)

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità. Alto il livello di allerta antiterrorismo, in particolare in alcune zone.	Prestare attenzione nelle principali città: Amsterdam, Maastricht, Rotterdam, Eindhoven, Heerlen, L'Aja, Utrecht e sui trasporti pubblici. Attenzione nelle zone periferiche, in particolare di notte e nelle zone portuali.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Ottima in tutto il Paese.	Nessuna malattia endemica. Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Chi viene sorpreso alla guida sotto l'effetto di stupefacenti rischia forti ammende, l'arresto e la sospensione della patente.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	La guida in stato di ebbrezza può comportare il ritiro della patente, l'arresto, il sequestro del mezzo e la condanna a pene detentive.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Superamento file consentito se le macchine sono ferme.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni possono essere molto pesanti.

## PORTOGALLO

<b>SICUREZZA</b>	Nessuna particolare segnalazione per ordine pubblico.	Prestare attenzione nelle grandi città e nelle zone turistiche.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Molto frequenti nel periodo estivo estesi incendi.	Reato penale per chi provoca incendi.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	La detenzione e l'uso sono sanzionati pesantemente. Obbligo di sottoporsi al test.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	Possono essere effettuati controlli casuali o in caso di incidente.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. - Raccomandato il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto.	120 km /ora su autostrade e superstrade. In molti centri abitati 30km/ora. Le multe si pagano sul posto. Le autostrade sono a pagamento.

# Viaggiare in moto in Europa

## SLOVACCHIA

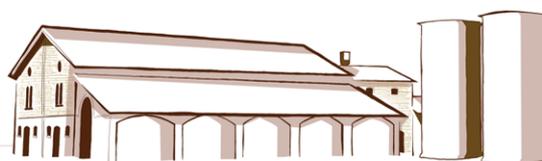
<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolare criticità.	Prestare attenzione nelle principali città, soprattutto nelle ore notturne.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona, con saltuarie carenze nelle strutture sanitarie	Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Obbligatorio sottoporsi al test/stupefacenti. Le pene possono arrivare fino a 15 anni di carcere.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l - Tolleranza ZERO.	È obbligatorio sottoporsi al test alcolemico in caso di controllo.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. La maggior parte delle autostrade è a pagamento, ma i motociclisti ne sono esenti.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità; le sanzioni sono molto pesanti. Pagamento sanzioni direttamente agli agenti.

## SLOVENIA

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di criticità.	Prestare attenzione nelle città e nelle zone turistiche
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Durante l'autunno e l'inverno, si suggerisce di mantenersi costantemente informati sulle condizioni climatiche e sulla loro evoluzione (possibilità di neve e/o banchi di nebbia).	Zona sismica, in particolare quella del Carso.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene molto severe nei confronti di detentori di sostanze stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l nel sangue.	Tra lo 0,5 e lo 0,8 g/l, 600 euro di multa e si può arrivare fino a 1.200 euro se si supera 1,1 g/l, oltre a pesante decurtazione di punti. Possono essere effettuati controlli anche a caso; è obbligatorio in caso di incidente
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifica per le moto. Set Lampadine di ricambio. I minori di 12 anni non possono viaggiare sulla moto.	Per circolare sulle autostrade, superstrade e tangenziali è obbligatorio acquistare la “vignetta elettronica”, (non esiste più quella cartacea) ed è valida per un anno dalla data di acquisto. Si può acquistare qui: <a href="https://www.dars.si/">https://www.dars.si/</a> Sulla A1 (da Ferneti a Lubiana) tratti senza corsie di emergenza e frequenti code. Entrare in autostrada con il serbatoio pieno. In caso di incidente con colpa, il veicolo viene sequestrato, così come i documenti. ATTENZIONE ai limiti di velocità (le infrazioni stradali possono portare a sanzioni molto pesanti, da pagare sul posto).

# Viaggiare in moto in Europa

SPAGNA 		
<b>SICUREZZA</b>	Nessuna particolare segnalazione per ordine pubblico.	Prestare attenzione nelle grandi città. In particolare: Madrid, Cordoba, Barcellona, Siviglia, zone turistiche costiere.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	Nelle zone centrali del Paese, in estate, temperature molto elevate.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese.	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Il Codice penale prevede pene severe nei confronti di detentori di sostanze stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l nel sangue e 0,25 g/l nell'alito.	Possono essere effettuati controlli anche a caso o in seguito ad incidente
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Raccomandato il Kit di pronto soccorso – normativa DIN 13167, specifico per le moto.	120 km /ora su autostrade e superstrade. Nei centri abitati 30km/ora. Le autostrade sono gratuite, eccetto pochi tratti autostradali. Pagamento multe sul posto. Si segnalano gli inconvenienti a cui sono soggetti i proprietari e conduttori di veicoli allorché incorrono in contravvenzioni (in genere per eccesso di velocità – limite in autostrada 120 km/h) e non sono in grado di provvedere al contestuale pagamento delle multe inflitte, spesso onerose. Il codice della strada spagnolo prevede, infatti, che ai contravventori inadempienti non residenti in Spagna venga applicata, a titolo precauzionale e sino al pagamento della multa, il blocco del veicolo. Divieto per le moto di circolare con carrello dopo il tramonto.



## LA TENUTA DI CAVALLINO

RISTORANTE - PIZZERIA - BIRRERIA



### LE NOSTRE BIRRE ARTIGIANALI

Vieni a "La Tenuta di Cavallino" e lasciati sorprendere dalle nostre birre artigianali. Atmosfera accogliente, sapori autentici e un'esperienza unica ti attendono. Unisciti a noi e fatti coinvolgere dal gusto della nostra cucina accompagnata da una delle birre di nostra produzione. Ti aspettiamo per farti vivere un momento indimenticabile nel cuore della laguna veneziana.

<https://www.capasquali.it/it/tenuta-di-cavallino/>

<https://ristorantelatenuta.it/storia/>

# Viaggiare in moto in Europa

## PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Stati membri non appartenenti all'area dell'euro

I seguenti paesi non hanno ancora adottato la moneta unica, ma aderiranno all'area dell'euro una volta soddisfatte le condizioni necessarie. Si tratta per lo più di Stati membri che hanno fatto il loro ingresso nell'Unione nel 2004, nel 2007 e nel 2013, dopo l'introduzione dell'euro nel 2002.

NB: il controvalore euro/valuta estera è espresso al momento della stesura.

## BULGARIA – valuta ufficiale LEV bulgaro - (1 euro = 1,9558 LEV)

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità. Evitare percorsi extraurbani di notte, non fermarsi su richiesta di persone o a bordo di auto senza segni distintivi di forze dell'ordine. Se fermati dalla polizia, non scendere dall'auto se non richiesto dagli agenti.	La microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) si registra soprattutto nella capitale e nelle zone costiere in periodo estivo. Evitare qualsiasi tipo di manifestazione. Cautela nei locali pubblici (discoteche, bar, ecc.). Evitare di mostrare denaro contante o tenere in vista gioielli o valori. Le carte di credito vanno utilizzate solo nei grandi alberghi o negli esercizi commerciali maggiori.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Alcune zone nel nord-ovest possono essere considerate a rischio sismico, anche se non sono stati registrati danni significativi. Possibilità di forti piogge e allagamenti	La capitale Sofia rimane una delle città più inquinate dell'Europa.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Le strutture pubbliche denotano standard sufficienti.	Prevedere una scorta adeguata di medicinali dei quali si fa uso, in particolare per i cosiddetti "salvavita". Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso. L'uso e la detenzione anche di droghe leggere viene punito con molta severità, fino a 8 anni di carcere e ammende fino a 10.000 euro.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	Le sanzioni per guida in stato di ebbrezza sono estremamente pesanti e variano a seconda del supero del limite, ma nei casi di elevato tasso alcolemico è previsto il ritiro della patente, multe molto pesanti e fino a cinque anni di carcere se ci sono feriti. Obbligatorio sottoporsi al test alcolimetrico.
<b>MOBILITA'</b>	Non sono riconosciuti come validi i documenti di circolazione provvisori. Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 (che va anche indossato di notte o con scarsa visibilità) Obbligatorio Kit di pronto soccorso – normativa DIN 13167, specifico per le moto. Sulla rete primaria stradale si paga la "vignetta". Ricambio completo di lampadine. Il Ministero degli Affari Esteri Italiano raccomanda fortemente di stipulare una polizza kasko	Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità: di conseguenza le multe salate vanno pagate sul posto o in banca; è previsto anche il ritiro della patente in determinate situazioni.  In caso di incidente bisogna fermarsi e prestare assistenza.  La patente di guida non è considerata documento d'identità.

# Viaggiare in moto in Europa

<b>CECHIA</b>  - valuta ufficiale la Corona Ceca (1 euro = 24,5 Corone Ceche)		
<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolare criticità.	Prestare attenzione nelle principali città, soprattutto nelle ore notturne (alto rischio a Praga di microcriminalità e furti nelle aree vicino a Piazza San Venceslao e nella metropolitana). Alta presenza di forze di polizia.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Il Paese è esposto saltuariamente a rischi alluvionali	Praga è soggetta a occasionali inondazioni.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Discreta in tutto il Paese. Fortemente consigliato stipulare adeguata polizza assicurativa sanitaria.	In caso di necessità è opportuno fare riferimento a Ospedali con dipartimento per stranieri (a Praga sono il Motol e l'Ospedale militare). L'accesso ai farmaci necessari è molto complesso e alcuni, anche dei più comuni, non sono commercializzati; portarsi pertanto dietro una scorta adeguata. Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Obbligatorio sottoporsi al test/stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l - Tolleranza ZERO.	È obbligatorio sottoporsi al test alcolémico. In caso di rifiuto la sanzione va da 1.000 a 2.000 euro
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio - luci accese sempre - Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso-normativa DIN 13167, specifico per le moto. La maggior parte delle autostrade è a pagamento, ma i motociclisti ne sono esenti. Proibito superare le code.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni sono molto pesanti.  I tram si superano a destra.

<b>UNGHERIA</b>  - valuta ufficiale Fiorino ungherese (1 euro = 399, 66 HUF)		
<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità.	Prestare però attenzione nelle principali città, soprattutto nelle ore notturne. In particolare: aeroporto di Budapest, metropolitana, aree affollate turistiche, fake taxi, locali che non espongono i prezzi, falsi poliziotti che chiedono di verificare il contante, attenzione ai bancomat.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona, con saltuarie carenze nelle strutture sanitarie	Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Obbligatorio sottoporsi al test/stupefacenti. Le pene arrivano fino a 15 anni di carcere.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l - Tolleranza ZERO. 0 g/l	È obbligatorio sottoporsi al test alcolémico in caso di controllo.
<b>MOBILITA'</b>	I controlli ai varchi di frontiera possono comportare lunghe attese, in particolare alla frontiera con l'Ucraina. L'incremento dell'immigrazione sta causando rigidi controlli sulle strade e autostrade, soprattutto in prossimità di Serbia, Austria e Croazia.  Spessore minimo battistrada: 1,6 mm.  Casco obbligatorio - luci accese sempre - Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso-normativa DIN 13167, specifico per le moto. Le autostrade sono a pagamento con sistema elettronico; la vignetta si può acquistare sul sito: <a href="http://toll-charge.hu/">http://toll-charge.hu/</a> Le moto usufruiscono di uno sconto. Proibito superare le code.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità; le sanzioni sono molto pesanti Le sanzioni si pagano alla stazione di polizia; nell'attesa viene ritirato il passaporto. Non sono accettate carte di credito.  Sono stati segnalati casi di ammende pretestuose ai valichi di frontiera da parte di agenti di polizia. Riscossione di sanzioni pecuniarie senza rilascio di ricevuta.  Evitare accuratamente di sostare dove vige il divieto (es. galleria, autostrada, parcheggio per handicappati); le sanzioni sono molto elevate.

# Viaggiare in moto in Europa

<b>POLONIA</b>  - valuta ufficiale Zloty (PLN) - (1 euro = 4,3335 PLN)		
<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità.	I valichi di confine con Paesi extra Ue possono essere chiusi temporaneamente e/o non transitabili. Chiusi i valichi per Russia, Bielorussia e Ucraina). Prestare attenzione nelle principali città, locali notturni, falsi incidenti stradali soprattutto nelle ore notturne. In particolare: metropolitana, aree affollate turistiche, fake taxi, locali che non espongono i prezzi, falsi poliziotti che chiedono di verificare il contante. Attenzione agli acquisti a basso costo, spesso sono oggetti falsi o rubati. Utilizzare solo taxi ufficiali o radio taxi tramite app. Sono stati segnalati casi di ammende pretestuose ai valichi di frontiera da parte di agenti di polizia. Riscossione di sanzioni pecuniarie senza rilascio di ricevuta.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Accettabile nelle strutture pubbliche. Buona in quelle private, dove il personale parla anche l'inglese.	Nei mesi estivi sono frequenti, nelle aree verdi e boscose, punture di zecche. Consigliabile bere acqua da bottiglia sigillata Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Obbligatorio sottoporsi al test/ stupefacenti. È previsto l'arresto anche per il solo possesso
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,2 g/l	La Polizia è estremamente rigorosa nel perseguire chi guida in stato di ebbrezza. Se si supera lo 0,5 g/l sono previsti: ammenda, detenzione fino a 2 anni e divieto di guida per minimo tre anni. È obbligatorio sottoporsi al test alcolemico in caso di controllo o incidente.
<b>MOBILITA'</b>	<p>I controlli ai varchi di frontiera possono comportare lunghe attese, in particolare alla frontiera con l'Ucraina. L'incremento dell'immigrazione sta causando rigidi controlli sulle strade e autostrade, soprattutto in prossimità di Serbia, Austria e Croazia.</p> <p>Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Obbligatorio il Kit di pronto soccorso – normativa DIN 13167, specifico per le moto.</p> <p>Sui tratti autostradali gestiti dalla Direzione Generale per le strade e le autostrade nazionali, i veicoli leggeri e le moto sono esentati dal pagamento dei pedaggi.</p> <p>Proibito superare le code.</p>	<p>Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità; le sanzioni sono molto pesanti Le sanzioni si pagano sul posto e in contanti; pretendere sempre la ricevuta. Evitare accuratamente di sostare dove vige il divieto (es. galleria, autostrada, parcheggio per handicappati); le sanzioni sono molto elevate.</p>

# Viaggiare in moto in Europa

## ROMANIA - valuta ufficiale RON - (1 euro = 4,98 RON)

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità. Evitare percorsi extraurbani di notte, non fermarsi su richiesta di persone o a bordo di auto senza segni distintivi di forze dell'ordine. Se fermati dalla polizia, non scendere dall'auto se non richiesto dagli agenti.	La microcriminalità (borseggi, furti e truffe a danno di turisti) si registra soprattutto nella capitale, nelle zone densamente urbanizzate, vicino agli alberghi e stazioni e nei quartieri popolari. Cautela nei locali pubblici (discoteche, bar, ecc.). Evitare di mostrare denaro contante o tenere in vista gioielli o valori. Le carte di credito vanno utilizzate solo nei grandi alberghi o negli esercizi commerciali maggiori.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	La Romania è uno dei paesi europei col maggior rischio sismico. Possibilità di forti piogge e allagamenti anche nella capitale.	Frequenti nubifragi si sono verificati anche nei principali centri urbani, con conseguenti rischi di frane e innalzamento repentino di corsi d'acqua.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Le strutture pubbliche sono mediamente di scarsa qualità, mentre sono efficienti le strutture private.	Prevedere una scorta adeguata di medicinali dei quali si fa uso, in particolare per i cosiddetti "salvavita" e quelli contro le infezioni gastrointestinali. Bere preferibilmente acqua e bibite in bottiglia, senza aggiungere ghiaccio. Viene consigliata la vaccinazione contro l'epatite A e B. Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	I test possono essere fatti a caso. L'uso e la detenzione anche di droghe leggere viene punito con molta severità, da 3 a 10 anni.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,0 g/l - Tolleranza ZERO.	Nessuna tolleranza. Fino a 0,40 g/l viene applicata la sospensione della patente per 6 mesi. Oltre tale limite viene ritirata e si apre un processo penale, che può durare alcuni mesi. Obbligatorio sottoporsi al test alcolimetrico.
<b>MOBILITA'</b>	Non sono riconosciuti come validi i documenti di circolazione provvisori. Casco obbligatorio - luci accese sempre - Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 (che va anche indossato di notte o con scarsa visibilità) Obbligatorio Kit di pronto soccorso - normativa DIN 13167, specifico per le moto. Sulla rete stradale si paga la "rovinieta" (da pagare ai posti di frontiera e in alcune stazioni di servizio) che per un giorno è gratuita". Il Ministero degli Affari Esteri Italiano raccomanda fortemente di stipulare una polizza kasko. I tram si superano a destra. Scarsa è la manutenzione delle strade.	Attenzione alla guida nelle periferie e di notte, ai carretti trainati da cavalli e al randagismo nelle zone periferiche Nessuna tolleranza da parte delle Autorità di polizia sulla mancanza del rispetto dei limiti di velocità: di conseguenza le multe salate vanno pagate sul posto o in banca; è previsto anche il ritiro della patente in determinate situazioni.  In caso di incidente bisogna fermarsi e prestare assistenza. Pagamento delle sanzioni in loco. La patente di guida non è considerata documento d'identità.

# Viaggiare in moto in Europa

## SVEZIA - valuta ufficiale Corona Svedese SEK (1 euro = 11,64 SEK)

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità, ma gli episodi di scontri tra bande armate sono in crescita. Innalzato a 4 su 5 il livello di allerta per rischio attentati legati al terrorismo, anche a seguito degli episodi legati ai "Roghi del Corano".	Microcriminalità in crescita in particolare a Stoccolma e nelle aree periferiche di Malmö e Göteborg. Solita attenzione nelle stazioni ferroviarie, locali pubblici e zone turistiche.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere, salvo che per il periodo invernale.	Prati e zone boschive possono essere infestate da zecche, con rischi anche gravi per la salute. In particolare, ne è colpita la zona di Stoccolma e l'arcipelago di fronte.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Molto buona in tutto il paese; prodotti da banco sufficientemente reperibili, mentre più rigorosa la vendita di medicinali.	Non si possono acquistare medicinali senza ricetta redatta da un medico svedese Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	La legislazione locale prevede pesanti pene per i reati di uso e/o spaccio di droga, anche per quantità minime ad uso personale Obbligatorio sottoporsi al test/ stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,2 g/l	In pratica il tasso dello 0,2 g/l non consente di bere alcunché di alcolico prima di mettersi alla guida. Le sanzioni sono progressive e molto pesanti, ovviamente a seconda di quanto è stato superato il limite, limite arrivando all'arresto, ritiro patente e sequestro del mezzo.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio - luci accese sempre - Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Raccomandato il Kit di pronto soccorso - normativa DIN 13167, specifico per le moto. Superamento file consentito. Autostrade gratuite, ma a pagamento alcune tangenziali.	Frequenti controlli lungo le strade sul rispetto dei limiti di velocità (autovetture nascoste e radar non visibili né presegnalati). Le ammende sono pesanti e da pagare seduta stante. In molte zone (anche piccoli centri abitati) la velocità è fissata a 30 k/m.

# BIKERS<sup>®</sup> LIFE

<https://www.editricecustom.it/riviste/bikers-life>

# Viaggiare in moto in Europa

## PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Stati membri che hanno deciso di non partecipare all'area dell'euro  
Occasionalmente gli Stati membri possono negoziare una clausola di non partecipazione per una parte della legislazione o dei trattati dell'Unione europea e decidere di non aderire a determinare politiche dell'UE. Per quanto riguarda la moneta unica, è il caso della Danimarca, che ha mantenuto la valuta nazionale dopo essere entrata a far parte dell'UE.

## DANIMARCA – valuta ufficiale la Corona Danese (1 euro= 7,46 DKK)

<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolare criticità.	Prestare attenzione nelle principali città, soprattutto nelle ore notturne (microcriminalità). Viene sconsigliato di visitare il quartiere Christiania, nel centro di Copenaghen.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere	La Danimarca è interessata frequentemente da forti venti e in diversi casi da lunghi e densi banchi di nebbia.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Soddisfacente in tutto il Paese.	Nessuna malattia endemica. Portare con sé la tessera sanitaria (TEAM).
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	Le sanzioni per il possesso e lo spaccio di droghe vanno dall'ammenda fino ad un massimo di 16 anni di reclusione.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,5 g/l	La guida in stato di ebbrezza comporta il ritiro della patente. I casi più gravi sono puniti con la pena detentiva e la confisca del mezzo. Test di rilevamento effettuati anche a caso.
<b>MOBILITA'</b>	Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 . Obbligatorio il Kit di pronto soccorso–normativa DIN 13167, specifico per le moto. Autostrade gratuite. I ponti Oresund e Storabelt sono a pagamento. Divieto di superamento file.	Prestare la massima attenzione al mancato rispetto delle normative stradali, in particolare ai limiti di velocità, le sanzioni sono molto pesanti. In caso di infrazione, pagamento immediato o si finisce in tribunale. (NB: la valuta ufficiale è la Corona Danese)

# Viaggiare in moto in Europa

<b>NORVEGIA</b> – valuta ufficiale Corona Norvegese (1 euro = 11,76 NOK)		
<b>SICUREZZA</b>	Non ci sono ad ora segnalazioni di particolari gravi criticità. Osservare prudenza in presenza di cartelli con segnalazioni di animali selvatici (alci, renne, cerbiatti) e, in caso di incidente, informare le Autorità stradali (tel. 175 oppure 815 48 991).	Microcriminalità limitata. Solita attenzione nelle stazioni ferroviarie e zone turistiche.
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>	Non risultano problemi di questo genere, salvo che per il periodo invernale.	Frequenti piogge soprattutto nella zona sopra il Circolo Polare Artico rendono scivolose le strade, comunque ben tenute.
<b>SITUAZIONE SANITARIA</b>	Buona in tutto il paese; prodotti da banco reperibili, mentre più rigorosa la vendita di medicinali.	Non si possono acquistare medicinali senza ricetta medica. Indispensabile la tessera sanitaria (TEAM), che però non è valida nelle Isole Svalbard.
<b>USO DI STUPEFACENTI</b>	Tolleranza ZERO	La legislazione locale prevede pene detentive per i reati di uso e/o spaccio di droga, anche per quantità minime ad uso personale. Obbligatorio sottoporsi al test/ stupefacenti.
<b>LIMITE TASSO ALCOLEMICO ALLA GUIDA</b>	0,2 g/l	In pratica il tasso dello 0,2 g/l non consente di bere alcunché di alcolico prima di mettersi alla guida. Le sanzioni sono molto pesanti, ovviamente a seconda di quanto è stato superato il limite, limite arrivando all'arresto, ritiro patente e sequestro del mezzo.
<b>MOBILITA'</b>	Il Paese non fa parte dell'UE; alla frontiera ci sono controlli dei documenti di viaggio (anche se in genere, per le moto, si tratta di mostrare, passando, il documento d'identità o passaporto). Casco obbligatorio – luci accese sempre – Gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471. Raccomandato il Kit di pronto soccorso– normativa DIN 13167, specifico per le moto. Le moto pagano pedaggio solo per l'Atlantehavstunnelen (Atlantic Road) e sui traghetti.	Frequenti controlli lungo le strade sul rispetto dei limiti di velocità. Le ammende sono molto pesanti e da pagare seduta stante. In molte zone (anche piccoli centri abitati) la velocità è fissata a 30 k/m.

Vi ricordo, come scritto all'inizio di questo edito, che quanto sopra è un compendio di informazioni suscettibili di variazioni da parte dei singoli Stati in ogni momento. Consultare pertanto sempre le relative schede nel sito della Farnesina, che per comodità vi riporto qui.

<https://www.viaggiasesicuri.it/find-country>

Nel raccomandare di viaggiare sempre con tanta prudenza, prestando attenzione alle normative di ogni singolo Stato, intraprendendo il viaggio con la moto in perfetto ordine (mi raccomando le gomme, tenuto conto anche del chilometraggio del ritorno in Italia), vi auguro Buon Viaggio!

**Massimo Campanardi #1584**



# La storia straordinaria di Fryderyc Chopin di Prof. Ivanoe Pellerin



Cari Wingers vicini e lontani, vi voglio raccontare la straordinaria storia di un grande della musica: Frederic Chopin. Inizio con l'incontro sfortunato fra il grande compositore e una grande scrittrice e drammaturga di quel tempo. Infatti non è stato certamente un colpo di fulmine quello tra George Sand e Chopin. Quando nel dicembre 1836 i due s'incontrano a Parigi, l'impressione che il musicista ne riceve è piuttosto negativa: *“Ho conosciuto una grande celebrità, madame Dudevant, nota con il nome di George Sand. Ma la sua faccia non mi è simpatica, e non mi è piaciuta affatto.... Che donna antipatica! Ma è veramente una donna? Quasi ne dubito.”*

Ma si sa come vanno a finire queste cose: un po' la timidezza di lui, un po' l'intraprendenza di lei, di cinque anni più grande e decisamente più esperta nell'arte della seduzione, e nasce una passione che durerà quasi dieci anni. In realtà George Sand, nata a Parigi nel 1804, si chiama Aurore Dupin ed ha sposato nel 1822 il barone Dudevant. Dopo aver avuto due figli, Maurice e Solange, pensa bene di abbandonarlo per darsi alla letteratura. In brevissimo tempo i suoi primi romanzi Indiana (1832) e Lélia (1833) vanno letteralmente a ruba. La Sand, vera anticipatrice del movimento femminista, rivendica alle donne il diritto all'autodeterminazione, all'indipendenza e

alla liberazione dal maschilismo.

Quando s'incontrano, la Sand è pertanto la scrittrice francese più letta e più famosa, mentre Chopin non ha ancora raggiunto il culmine della celebrità come compositore: deve ancora compiere due terzi della sua produzione. Così, nel dicembre 1836, dopo essere passata tra le braccia di parecchi amanti, tra i quali anche Mérimés, De Musset e Listz, questa trentaduenne emancipata che indossa abiti maschili, che fuma grossi sigari e che ostenta la massima autonomia, incontra il giovane pianista polacco che ha 27 anni. Non bisogna farsi della Sand un'idea sbagliata: anche se ama darsi arie decisamente maschiline, è tuttavia estremamente sensibile, e soprattutto crede all'amore e sa abbandonarsi con dedizione assoluta. Proprio per questa sua passione, quando nell'inverno 1838-39 i due se ne vanno a Palma de Majorca, lei diventerà per Chopin una specie di infermiera, tutta presa a mitigare in ogni modo il disturbo polmonare che affligge il musicista. Del resto, la malattia tubercolare, che si manifesterà proprio in quei giorni, si è già preannunciata con affanni e tosse. Prima della partenza per Palma, il medico parigino di Chopin, il dottor Gaubert, ha escluso che egli sia affetto da tubercolosi polmonare.

Non passano due settimane che Chopin comincia a rimpiangere di essere approdato nell'isola. Un improvviso peggioramento del clima aggrava le condizioni di salute del musicista: la tosse aumenta, compare un espettorato tinto di sangue e la temperatura si alza. La Sand, che lo vede tossire giorno e notte, teme addirittura per la sua vita. È in questo periodo che il processo tubercolare evolve certamente fino allo stadio di caverna polmonare. George Sand e Chopin abitano in due stanzette nella Calle del Mar, prive di riscaldamento. Per riscaldarsi, si servono di un braciere: ma il fumo non fa che rendere ancora più violenta la tosse. Gli abitanti di Palma de Majorca si accorgono ben presto di aver a che fare con un malato di tubercolosi: lo evitano in ogni modo, e quando i due sono costretti ad affittare una villa di campagna a 6 chilometri dalla città (la "So'n vent", la casa del vento), essi cercano di rendere loro

# La storia straordinaria di Fryderyc Chopin

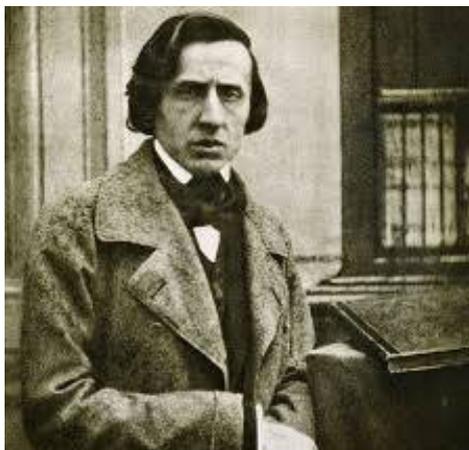
difficile la vita aumentando enormemente il prezzo degli alimentari.

Il 3 dicembre 1838 Chopin descrive sarcasticamente una visita di tre illustri medici: *“Durante le ultime due settimane sono stato malato come un cane. Mi sono raffreddato nonostante che la temperatura fosse di 18 gradi, nonostante le rose, le palme, gli aranci, i fichi. Venni curato da tre medici, i più famosi di tutta l’isola. Il primo fiutava ciò che avevo sputato, l’altro percuoteva là donde avevo espettorato, il terzo palpava e auscultava mentre espettoravo. Il primo disse che morirò, il secondo che forse morirei, il terzo che ero già morto. A gran fatica potei sfuggire ai loro salassi, ai loro vescicanti e ad altre simili operazioni.”*

Alla conferma medica che si tratta realmente di tubercolosi, Gomez, il proprietario della villa, invita i suoi ospiti a sloggiare quanto prima e pretende che la villa venga disinfettata a spese di Chopin. Lui e la Sand si ritirano allora nella Certosa di Valdemosa. *“Sto lì, tra le rocce ed il mare, in una cella del benorme e abbandonata certosa. Io sto lì, spettinato, senza guanti bianchi, pallido come sempre. La mia cella, che sembra un sarcofago, ha una volta enorme e polverosa. Silenzio, anche quando si urla. Sempre e solo silenzio...”* Eppure nella sua cella Chopin trova la forza di completare l’*Opera 28* e scrive 24 preludi. Grande! Il 12 febbraio, a fronte dell’aggravarsi dei disturbi, i due decidono di abbandonare Palma di Majorca e di tornare in Francia passando per Barcellona. A Marsiglia il dottor Cauvières considera molto precarie le condizioni di salute del musicista, e prescrive una dieta abbondante ricca di latte, riposo, e l’applicazione di cerotti vescicatori.

Nel giugno 1839 la Sand e Chopin si stabiliscono a Nohant, nella bellissima regione del Berry, nella comoda casa di campagna di lei. In questo periodo sono particolarmente

vicini a Frederic due medici. Uno è il dottor Papet, amico e medico della Sand, che diagnostica una *“modica infiammazione della trachea senza segni di tubercolosi polmonare”* (il che sorprende, date le attuali condizioni di Chopin, che ha avuto da poco altre emottisi). L’altro è il dottor Jan Matuzjvski (detto Jeannot), più preoccupato per la propria salute che per quella del suo paziente. Per ragioni non del tutto chiare tra le quali quelle del progressivo aggravarsi della malattia e il rapido decadimento delle condizioni fisiche di Chopin, l’unione tra i due dà segni di cedimento. Lo stesso musicista vorrebbe liberarsi da questa situazione, ma sa di non potere fare a meno non solo delle cure così continue che la Sand gli prodiga, ma anche del suo sostegno economico (in quest’epoca dà pochissimi concerti). Poi la separazione definitiva. Per Chopin sarà un brutto colpo, anche se è convinto che sia necessario. Ma da quel giorno, nei due anni che gli restano appena da vivere, non comporrà più una riga.



Ricordo che nessuno prevedeva per lui una vita così breve (muore a 39 anni) quando nella cittadina di Zelazowa Wola a pochi chilometri da Varsavia, il 22 febbraio (o forse il 1° marzo) del 1810 Fryderyk Franciszek veniva al mondo per la felicità dei genitori Mikołaj Chopin e Tekla-Justyna Krzyżanowska, e delle sorelline Ludwika e Isabella. Fino a dieci anni seguiva a casa le lezioni che il padre impartiva ad altri ragazzi. Fu proprio la sorella Ludwika a guidarlo nei primi esercizi alla tastiera, ben presto rimpiazzata (Fryderyk ha sei anni) dallo strano e mediocre maestro boemo Wojciech Zywny. Avere un allievo così pieno di talento era certo una grande soddisfazione per qualsiasi maestro: già a 7 anni (1817) il piccolo Fryderyk componeva una *Polacca in sol minore*, che veniva anche pubblicata da un editore. Ma era soprattutto la sua abilità tecnica a colpire la critica (Chopin si esercita molte ore al piano, mettendosi ogni sera delle barrette di legno tra le dita per riuscire a prendere la “decima”). Il critico musicale della rivista *Pamiętnik Warszawski* del febbraio 1818, dopo che Fryderyk si era esibito come “enfant prodige” in un concerto

# La storia straordinaria di Fryderyc Chopin

di beneficenza, scriveva: *“Egli non soltanto suona i pezzi più difficili sul pianoforte con grande facilità e molta eleganza, ma è anche autore di danze e variazioni che suscitano la meraviglia degli intenditori ...”*.

Chopin *“assomiglia alla sua musica”* (Listz). Nella *“Vita di Chopin”* proprio il grande Listz lo descrive più o meno così. *“È delicato di corpo e di spirito, profondamente triste. L'espressione vagamente sperduta dei suoi occhi azzurri, il sorriso dolce e fine.... La pelle delicata era magicamente luminosa; i capelli chiari di seta, il suo modo di comportarsi era caratterizzato da tale nobiltà che istintivamente lo si trattava come un principe.”* Chopin è alto 1 metro e 70 come risulta dal passaporto utilizzato per il viaggio in Gran Bretagna. Magro, di habitus astenico; gli arti sono esili, lunghi, poco muscolosi, come le mani anch'esse sottili e le dita affusolate e magre. Una caratteristica peculiare del suo volto incavato è, come dice Listz, il naso aquilino molto pronunciato. È piuttosto chiuso e introverso. Il suo primo amore è una giovanissima cantante Konstancja Gładkowska, per la quale scrive il *Concerto*

*in Fa minore Opera 21* e il *Valzer Opera 70 n. 3*, senza nemmeno farglielo sapere.

Il suo carattere non dev'essere dei più semplici, almeno a stare alle parole della Sand, che sembra chiaramente dipingerlo nel personaggio del principe Karol de Rosswald nel suo romanzo *Lucrezia Floriani* scritto intorno al 1846: *“È un uomo sensibile e intelligente, ma roso da una gelosia che assume toni morbosi, e lo porta a momenti di collera ingiustificata. ... Si poteva intuire il grado del suo furore soltanto dalla sua cortesia glaciale... Faceva dello spirito falso e brillante per torturare quelli che l'amavano: era schernitore sostenuto, disgustato di tutto. Aveva l'aria di mordere dolcemente per divertirsi, ma le ferite che faceva penetravano fino al cuore.*

All'inizio del 1837 Chopin è a Parigi a letto con la febbre alta. In quest'epoca Frederic soffre anche di allucinazioni uditive: gli sembra di sentire l'eco delle campane della chiesa *“che suonano a morte per il suo funerale”*. In questa condizione compone la stupenda *Sonata in Si bemolle maggiore* di cui fa parte la Marcia funebre. Continua a tossire continuamente, accusa una forte raucedine e va facilmente incontro a raffreddori. E poco dopo compare l'espettorato tinto di sangue. I medici applicano dei cerotti vescicanti e consigliano di inghiottire pezzetti di ghiaccio durante le emottisi.

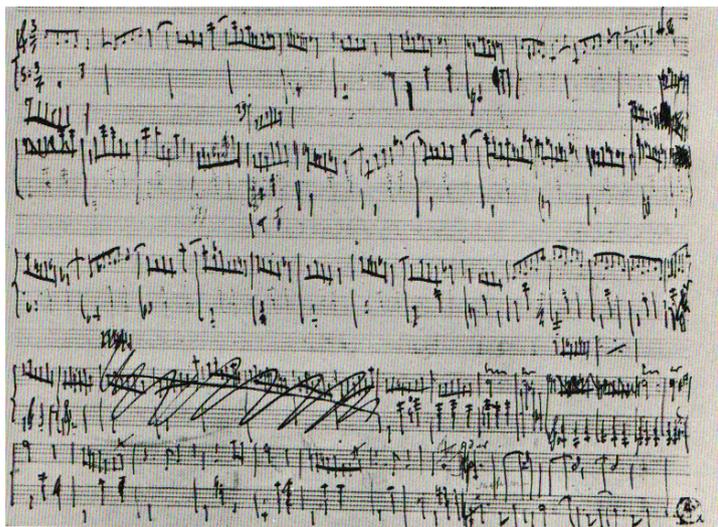
Ma Chopin non rinuncia in alcun modo a frequentare i salotti parigini e a dare concerti, incurante del fatto che ogni volta che si alza dal pianoforte è pallido e così stanco che gli ci vuole parecchio tempo per riprendersi. La sua vita continua fra paurosi peggioramenti e altrettanto incredibili miglioramenti pur nella malattia.

Senza tenere in alcun conto il parere contrario dei medici per le sue precarie condizioni di salute, nella primavera del 1848 Chopin si reca a Londra ove conoscerà Dickens e terrà vari concerti, dei quali uno alla presenza della Regina Vittoria. L'opportunità di dare concerti gli è imposta soprattutto dalla necessità di guadagnare molto denaro per mantenere il suo alto tenore di vita, la sua eleganza, il lusso: negli otto mesi in cui si tratterà in Gran Bretagna cambierà ben



# La storia straordinaria di Fryderyc Chopin

61 alloggi. Ma i suoi disturbi si aggravano di giorno in giorno: ora è così debole che dev'essere portato a braccia, e non riesce nemmeno a vestirsi da solo. Quando suona, il suo tocco è talmente leggero che lo si riesce a sentire a malapena. La tosse si è fatta più insistente, tanto che gli sembra "di tirar fuori anche l'anima". Cerca di calmarla e di provare sollievo prendendo delle gocce di oppio (allora molto in uso) su delle zollette di zucchero e frizionando la fronte con acqua di Colonia. Scrive Delacroix che "è impossibile andarlo a trovare tanto è squassato dalla tosse". Anche l'affanno è diventato continuo e penoso: nonostante il rigido clima londinese, egli deve lasciare aperte le finestre per poter respirare. Lo visita anche Sir James Clark, medico della regina e luminare nel campo della tubercolosi: davanti ad un paziente così malandato non gli resta che invitarlo a tornarsene a casa al più presto.



Domenica 15 ottobre 1849: intorno al letto di Chopin, nella sua casa al n. 12 di Place Vendôme, c'è un via vai di gente. Altre persone si trovano nel salotto attiguo alla camera da letto, parlottando sommessamente. Il musicista ha avuto da poco una crisi dolorosa più lunga delle precedenti. Nella mezza luce della stanza riconosce la contessa Delfina Pototka, una sua ex allieva accorsa espressamente da Nizza, vivamente commossa. Il peggioramento è cominciato un paio di mesi prima. Ma già da un dagherrotipo eseguito ai primi di gennaio dal fotografo Bisson risaltano dal viso del musicista stanchezza e rassegnazione; i lineamenti sono tesi, e traspare un lieve edema del viso. Egli appare seduto chino in avanti, molto pallido, con dei vestiti che gli stanno larghi. Ora sono

comparse altre emottisi, la diarrea si è fatta più frequente, e gli arti inferiori sono gonfi, molto verosimilmente perché si è stabilita un'insufficienza cardiaca. Difatti, la diminuita superficie respiratoria polmonare dovuta alla progressiva estensione del processo tubercolare ha fatto sì che il ventricolo destro debba pompare più sangue nel polmone, sino a sfiancarsi e a divenire quindi "insufficiente". Il che spiega, oltre agli edemi degli arti inferiori, anche il versamento peritoneale ("idropisia") di cui parlano i medici. Per di più ogni tanto la voce, già roca, va completamente via, tanto che il musicista è obbligato a farsi capire con dei cenni. La situazione è drammatica e volge ormai alla fine.

Il 17 ottobre 1849 al mattino Chopin muore. Il corpo del grande musicista viene imbalsamato e deposto nei sotterranei dell'Église de la Madeleine di Parigi. Sarà tumulato solo 13 giorni dopo. Infatti il permesso dell'esecuzione del Requiem di Mozart che, secondo il desiderio di Chopin dev'essere eseguito durante il rito funebre e cantato da donne soliste alle quali è proibito entrare nella chiesa, viene concesso appunto dopo tredici giorni. All'ingresso del feretro, viene intonata la sua *Marcia funebre della Sonata n. 35*. Durante la funzione, vengono eseguiti anche due Preludi di Chopin, il quarto in Mi minore e il sesto in Si minore, pervasi da una tristezza penetrante.

Soltanto pochi dei cinquanta medici che negli anni hanno assistito Chopin hanno avuto qualche dubbio circa la vera natura del suo male, cioè la tubercolosi polmonare di tipo cavernoso, che presumibilmente gli era stata trasmessa nell'adolescenza dalla sorella Emilka con la quale era continuamente a contatto (ricordo che a quel tempo la tubercolosi colpiva circa 1/5 della popolazione). L'indecisione di quei medici si spiega facilmente con il fatto che solo mezzo secolo dopo la morte di Chopin si ebbero le grandi scoperte che chiarirono l'etiologia e resero certa la diagnostica della tubercolosi: sarà infatti Robert Koch a individuare nel 1882 il bacillo della tubercolosi, e Wilhelm Röntgen a perfezionare nel 1895 il suo metodo di indagine Xgrafica. Date quindi le enormi difficoltà che la diagnosi di tubercolosi offriva, è chiaro che molti medici del tempo potevano

# La storia straordinaria di Fryderyc Chopin

scambiare la tubercolosi polmonare con altre patologie del polmone.

Cari Wingers vicini e lontani, come per tanti altri pazienti illustrissimi, vale anche per Chopin la domanda di quanto la tubercolosi possa avere influenzato la sua creatività. Se in termini di realtà la risposta non esiste, non si può tuttavia negare che, per esempio, a Palma de Majorca egli avrebbe certamente composto di più e in modo diverso se non avesse sofferto per tutti i gravi sintomi della malattia. Lo stesso può dirsi per gli anni successivi, quando il progressivo decadimento delle forze lo costrinse ad

abbandonare i concerti, e, dopo la rottura con la Sand, la composizione. Lui stesso affermò: “... *mi sento così male da non poter più comporre.*” Alla fine, possiamo solo convenire come sia stata strana, drammatica e straordinaria la storia di questo gigante della musica.

**Prof. Ivanoe Pellerin #1430**

***Il medico in sella***

*(alcune note sono state tratte da  
L. Sterpellone “Pazienti illustrissimi”  
Antonio Delfino Editore, Roma 1985)*



# Abbazia di Staffarda, tra miti e leggende di Salvo Manfredi



L'Abbazia di Santa Maria di Staffarda, comunemente conosciuta come Abbazia di Staffarda, si trova nel Comune di Revello (CN) e a poco più di 20 chilometri da Pinerolo. È correttamente orientata secondo l'asse est-ovest, è uno dei monasteri medievali più affascinanti e importanti del Piemonte. La sua fondazione risale al periodo compreso tra il 1122 e il 1138, su terreni donati, nei primi anni dello stesso secolo, dal marchese Manfredo I di Saluzzo ai monaci dell'Ordine Cistercense. È in quest'epoca che, nella pace della pianura che affaccia sul Monviso, nasce il nucleo originario dell'Abbazia, sul territorio dell'antico Marchesato di Saluzzo.

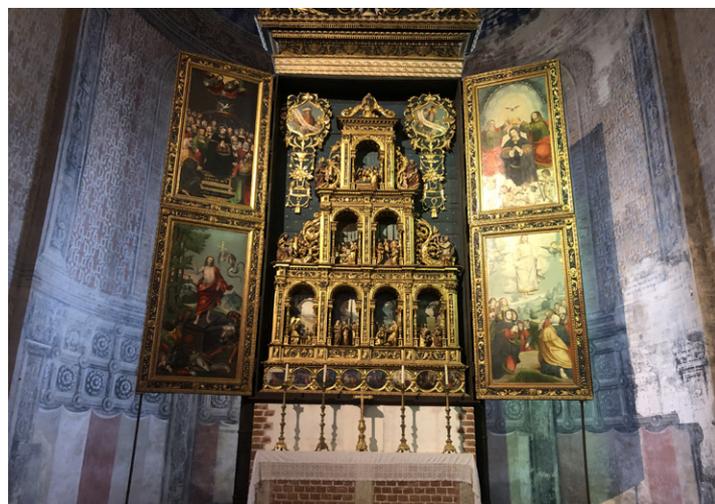
I monaci dell'Abbazia, fedeli alla regola cistercense che pone il lavoro manuale al centro della vita spirituale, si applicano per valorizzare il territorio con elaborate opere di bonifica che donano al Marchesato nuovi terreni fertili da coltivare. Nel giro di pochi anni Staffarda diventa un importante centro religioso e agricolo, crocevia delle campagne circostanti come luogo di preghiera e scambio dei prodotti della terra.

Il monastero diventa il cuore della comunità saluzzese, per poi perdere la sua centralità strategica a partire dal XIII secolo. Nell'agosto del 1690, durante la guerra dei nove anni, le truppe francesi, guidate dal generale Catinat, invadono l'Abbazia nel corso della battaglia di Staffarda, ma l'esercito sabauda di Vittorio Amedeo II si oppose alle truppe francesi di Luigi XIV, purtroppo senza avere dalla loro parte la vittoria. Durante la battaglia, vennero distrutte, da parte dell'esercito francese, l'archivio, la biblioteca e parti del chiostro e del refettorio. Con bolla pontificia emessa da Papa Benedetto XIV nel 1750, Staffarda entra a far parte del

patrimonio dell'Ordine Mauriziano di Torino che custodisce ancora oggi il suo fascino fuori dal tempo.

La regola di San Benedetto su cui si fonda l'ordine cistercense impone la frugalità in ogni espressione della vita religiosa. Niente paramenti sacri, quindi, ed elementi decorativi all'insegna della semplicità. Il rigore della regola si riflette anche nell'architettura romanogotica del monastero: Staffarda si staglia imponente con una struttura a tre navate con absidi semicircolari. L'utilizzo di materiali naturali come pietra e mattoni a vista ribadisce la rinuncia a ogni sfarzo architettonico.

All'interno dell'Abbazia di Staffarda si nota, soprattutto nella chiesa, la leggera asimmetria nella costruzione che è pensata esclusivamente per esaltare la spiritualità del luogo. Pietra e mattoni si alternano, creando così, dei motivi ricorrenti bianchi e rossi, accompagnate da piccole stelle rosse a decorare le volte delle navate. Su quella centrale, in particolare, è possibile seguire un percorso di simboli che va dalla nascita del mondo alla resurrezione di Cristo. In fondo al catino absidale trionfano



il Polittico di Pascale Oddone del 1531, l'altare in legno realizzato da Agostino Nigra nel 1525 e il gruppo ligneo cinquecentesco della Crocifissione.

Il chiostro, circondato in parte da colonnine, era il centro della vita monastica, nonché il luogo di raccordo dei vari ambienti del complesso, come il refettorio, all'interno del quale, è possibile notare la traccia di un dipinto raffigurante "L'ultima cena", o la sala capitolare, a cui è possibile accedere ancora oggi nel corso delle visite guidate all'Abbazia di Staffarda.

# Abbazia di Staffarda, tra miti e leggende

All'esterno la facciata con portico a quattro arcate, leggermente arretrata rispetto al resto della struttura, è stata realizzata in una fase successiva. Completano il complesso abbaziale la foresteria e il mercato coperto.

La Fondazione Ordine Mauriziano e l'Associazione culturale DialogArt propongono diverse visite guidate dell'Abbazia di Staffarda pensate per la didattica scolastica e l'approfondimento, per chiunque desideri saperne di più sul complesso religioso e sull'ordine cistercense. Le iniziative uniscono la dimensione del gioco con la divulgazione per favorire l'approccio alla storia dell'abbazia medievale e al patrimonio dell'Ordine Mauriziano.



all'ordine del giorno. Quando verrete a visitare Staffarda, non guardatela solo con gli occhi del visitatore, ma cercate di entrare nel mistero del luogo e noterete tutte le differenze, nulla è uguale, provate a cercare. Una forte asimmetria, la possiamo riscontrare nella parte absidale della chiesa, infatti è molto facile notare, praticamente e chiaramente, che la l'abside di sinistra è più grande rispetto all'abside di destra, dove praticamente c'è la Rosa di Staffarda. Ma per quale motivo c'è questa asimmetria? Sicuramente soltanto i frati cistercensi sanno darci la risposta, a noi non è dato sapere.



Un'occasione speciale, insomma, se si vuole conoscere a fondo una delle più prestigiose Abbazie del Piemonte, collocata in un territorio dal forte valore storico.

L'abbazia di Staffarda è avvolta da un mistero che è stato celato fin dall'inizio, fin dalla sua costruzione ad opera dei frati cistercensi, i quali, volutamente la costruirono in maniera asimmetrica. Nel libro di Giacomo Volpini intitolato "Staffarda Misteriosa", parla di queste asimmetrie, queste irregolarità strutturali, che non si nascondono solamente nella struttura dell'Abbazia, ma si possono trovare ovunque, irregolarità che, secondo il Volpini, sono state volute per nascondere qualcosa, ma cosa? Questo ad oggi non lo sappiamo, in quanto sono delle regole non scritte che solo ad un frate cistercense sono note. Il messaggio, che potrebbe essere nascosto nell'architettura di questo posto, dovrebbe essere molto oscuro, un messaggio che non poteva essere alla portata di tutti, ma soprattutto non doveva essere compresa dalla Chiesa centrale di Roma, non dimentichiamo che i roghi per eresia, erano

L'emblema più misterioso dell'abbazia è però la Rosa di Staffarda collocata alla fine della navata di destra. Si tratta di un intricato intreccio di curve e cerchi in posizione asimmetrica rispetto alla parete, una scelta per quanto riguarda la sua posizione non casuale, come ad indicarci che i motivi della cornice della monofora e la rosa siano collegate tra loro. Un disegno dal forte valore simbolico che affascina e incuriosisce senza rivelare la sua origine. Per chi ama la simbologia, avrà sicuramente notato, in questa rosa, la forma del Nodo dell'Apocalisse o nodo di san Giovanni. Collegate alla rosa, ci sono anche le due coppie di simboli che si trovano sulla volta



# Abbazia di Staffarda, tra miti e leggende

a crociera. Questa Rosa rappresenta il perfetto simbolo della dualità, ovvero il macrocosmo con il cerchio grande e il micro cosmo con quello piccolo, ovvero Dio e l'Uomo inoltre, i due cerchi sono annodati da una figura che sembra un fiore a 8 petali che è quella di colore rosso. Il numero 8, non è un numero a caso, infatti è il simbolo dell'infinito, il simbolo del moto eterno. Questo fiore con i suoi otto petali o, chiamiamolo pure, "doppio nodo templare", rappresenterebbe la connessione tra l'uomo e l'universo. Si potrebbe parlare moltissimo di questo tipo di simbologia, ma invito, per chi fosse interessato, ad approfondire l'argomento, vi garantisco che ne rimarrete affascinati.



Un'altra cosa che va notato è che la Rosa di Staffarda si trova proprio vicino a una "Croce Patente" e vicino alle scale dove i monaci scendono per poter entrare all'interno dell'Abbazia. Comincia ad essere strano che la Rosa sia posizionata vicino ad una "Croce Patente", ma nulla di strano nel posizionarla vicino alle scale, ma la cosa strana sta nel numero degli scalini, infatti sono 33. Vi ricorda qualcosa questo numero?

Sulle pareti del Chiostro, è posizionato un osso particolare, forse strano sia per la sua grandezza che per la leggenda che è legata a lui. Infatti, la leggenda narra, che i monaci, durante un periodo di forte carestia, pregarono Dio affinché portasse loro qualcosa da mangiare, così avvenne. Infatti, nel canalone, che c'è di fianco all'Abbazia, trovarono un grosso pesce che riuscì a sfamare tutti i monaci per circa 40 giorni. Quello che rimane, è appunto questo osso. Ma questa è ovviamente una leggenda. Ma io voglio essere un po' più incisivo. Se anziché essere un osso di un pesce, visto che i pesci hanno ossa completamente diverse da quello esposto, se fosse invece un osso di un drago come sostiene qualcun'altro? A voi lascio il pensiero.

Ci sono stati i Templari a Staffarda? Ma certo che sì, per circa due secoli i Cavalieri Templari, scortarono le suore cistercensi da Staffarda alla Certosa di Monte Bracco. Purtroppo, una bolla papale del 1345 la "damnatio memoriae", ordinava di eliminare tutte le croci templari presenti nel sito, a seguito delle vicende che vide l'Ordine e il suo Gran Maestro Jacques de Molay tra il 1307 e il 1314. Ma a testimonianza della loro presenza, c'è uno strano monolite, con un simbolo particolare, di cosa si tratta? Per alcuni sarebbe la "M" di Manfredo, per altri la "M" di Maria, ma questa non è una semplice "M", se la si guarda bene, si può notare che è diversa dalle altre; infatti, questa "M" gotica incorpora sia la M che la T, cioè "Militia Templi", ovvero Cavalieri del Tempio, ma è anche il monogramma di Madre, Maria, cui i Cistercensi e Templari erano devoti. Inoltre, se si osservano attentamente i colori dell'Abbazia, si può notare una tricromia dominante, ovvero il bianco, il rosso e, anche si piccola parte anche il nero, i colori della bandiera templare. Inoltre, a legare i Cavalieri Templari a Staffarda è San Bernardo di Chiaravalle, il quale fu la vera guida dei monaci cistercensi e dei Templari, infatti a quest'ultimi con la "Regola" il Santo si legava profondamente ai Cavalieri. In realtà sono tantissimi i simboli a volte evidenti, altri meno che ci inducono a dire che questo era un possedimento templare.

**Salvo Manfredi #3072**

**R.D.S. (Responsabile di Sezione) Torino**



# Abbazia di Staffarda, tra miti e leggende



Installazione e modifiche elettriche ed elettroniche su moto, trike, sidecar e rimorchi  
Produzione centraline bluetooth per telefoni e navigatori  
Produzione interfono per Goldwing installabile su qualsiasi casco  
Sistema antifurto integrabile su telecomando Goldwing 1800

di Ori Marco  
Via Orbassano, 27 - 10060 CANDIOLO (TO) - P.I. 08569240016  
Cell. 347.73.66.351 Tel. 011.962.56.03  
e-mail: orma.elettronica@iscali.it

**ORMA**  
ELETTRONICA

[www.ormaelettronica.it](http://www.ormaelettronica.it)



illuminazione  
vashette manubrio  
frizione/cambio  
con colore della luce  
a scelta o in RGB  
multicolor



Serratura elettrica cassetto



Filtro audio



illuminazione tasti  
consolle centrale



illuminazione  
fianchetto con  
colore della luce  
a scelta o in RGB  
multicolor

**Diversi colori  
di luce disponibili**

illuminazione  
base antenna con  
colore della luce  
a scelta o  
in RGB multicolor



# Troppo caldo: istruzioni per l'uso di Fabio Ratti



Amici Wingers ben ritrovati in una primavera inoltrata piuttosto bizzarra dal punto di vista climatico; questo articolo potrebbe risultare poco coerente al momento della sua stesura, ma i bikers per natura devono essere sempre preparati, per cui ci piace pensare che a breve ed all'improvviso, il caldo si farà sentire.

Memori dell'estate appena trascorsa che ha registrato temperature elevatissime, vogliamo affrontare l'argomento "calura" cercando di meglio comprendere cosa accade quando siamo esposti ad un calore intenso o eccessivo, soprattutto viaggiando con le nostre amate moto su asfalti roventi. **(FOTO 1)**



L'aumento della temperatura atmosferica ha ovviamente delle ripercussioni sul quotidiano incidendo in maniera significativa sul nostro fisico. Venendo allo specifico, durante il rientro dal treffen polacco l'anno scorso, abbiamo attraversato paesi con condizioni meteo avverse e tratti di caldo torrido ed insopportabile e da qui ci è venuto in mente di affrontare il problema fornendo consigli pratici per far fronte alle terribili ondate di calore a cui spesso siamo sottoposti, e le loro implicazioni al fine di rendere ogni nostro trasferimento un piacere in piena sicurezza. **(FOTO 2)**



Innanzitutto, ecco alcune notizie che riguardano il corpo



umano, l'adattamento e le reazioni in condizioni di calura ed umidità estreme. **(FOTO 3)**

## Percezione del calore

Quando ci vengono comunicate dai vari notiziari meteo le temperature dell'aria ed umidità relativa, sempre più spesso viene anche reso noto il valore di riferimento del calore percepito; significa che se sulla base teorica rileviamo una temperatura atmosferica di 34° C. il nostro corpo percepisce una gradazione maggiore influenzata soprattutto

dalla percentuale di umidità presente. **(FOTO 4)**

Esistono differenti tabelle teoriche che restituiscono dei valori sulla base di algoritmi e calcoli piuttosto complessi, tuttavia gli indici più conosciuti che si possono tradurre in tabelle sono: "HI" Heat Index ovvero indice di calore, "H" Humidex Index tradotto in indice di umidità, e l'ultimo indice aggiornato con la nuova versione del 2020 il "SSI" Summer Sinner Index; è un indice adatto a descrivere le condizioni di stress da calore durante la stagione calda, che trova la sua validità in condizioni di temperatura pari o superiore a 22° sino a 53°.



Tanto per esemplificare utilizzando sia l'indice "Humidex" che il "SSI" con una temperatura esterna di 30° C. ed una percentuale di umidità relativa del 50% il calore percepito dal nostro corpo è di 36° C. dove già a seconda del soggetto (età, condizioni fisiche, abitudine all'esposizione agli sbalzi termici) si avverte un lieve disagio.

# Troppo caldo: istruzioni per l'uso

Aumentando la temperatura, come è accaduto questa estate, il disagio aumenta: 34° C. con la medesima percentuale di umidità il calore percepito è di 43°C. ed il disagio aumenta sino ad arrivare al colpo di calore.

Ovviamente nelle tabelle vengono resi noti degli indici corrispondenti a vari colori che esprimono il grado di benessere oppure di disagio/pericolo, ma al di là di queste tabelle ricordiamoci solamente di ascoltare nei vari meteo sia temperatura che umidità e molto empiricamente ipotizziamo che la temperatura che percepiremo sarà superiore. **(FOTO 5)**



## Il sudore

Un individuo sano normalmente mantiene una temperatura corporea che oscilla tra i 36,0°C. e 37,2°C. e queste sono le condizioni ottimali, ma quando iniziamo a sudare anche abbondantemente qualcosa non va.

Prendiamo in esame solamente la sudorazione causata dall'aumento della temperatura esterna, alla quale il corpo reagisce con la termoregolazione, esattamente come i radiatori delle nostre moto.

Rilasciamo acqua e sali minerali attraverso le ghiandole sudoripare; le più note sono poste sulla fronte, il cuoio capelluto, nell'area ascellare, nella zona inguinale.

Con il sudore il nostro fisico cerca di riportare i propri valori termici nella norma, i 37° centigradi circa, puntando al raffreddamento. Un individuo normale ed in buona salute può perdere con la sudorazione sino ad un litro e mezzo di liquidi al giorno, uno sportivo sotto allenamento può arrivare a 4 litri.

Quindi così come i radiatori quando il liquido refrigerante raggiunge temperature prossime ai 100° C. inviano l'informazione alla centralina che comanda l'accensione delle elettro-ventole

per il raffreddamento, noi in maniera del tutto involontaria, ci comportiamo analogamente, ma attraverso le ghiandole ed i pori dell'epidermide.

La possibilità di evaporazione dipende sia dalla temperatura che dall'umidità atmosferica; quindi, con l'aumentare dell'umidità nell'aria la difficoltà a smaltire il calore con l'evaporazione da parte del nostro corpo diminuisce sino a ridursi drasticamente.

## Colpo di calore

Il colpo di calore o "Ipertermia", da non confondersi con il colpo di sole che prevede un'esposizione diretta ai raggi solari, è la fase successiva, ma come ripeto non esiste una soglia matematica oltre la quale si manifesta; il tutto dipende da una serie di fattori personali già elencati nel paragrafo precedente e da una combinazione di fattori quali l'idratazione ed il tempo di esposizione a tali condizioni anomale ed al proprio grado di affaticamento.

Ciascuno di noi conosce il proprio fisico ed è in grado di avvertire i sintomi di malessere, ma a volte la situazione precipita pericolosamente mettendo a rischio la nostra sicurezza ed incolumità.

L'ipertermia si manifesta a causa di un repentino aumento della temperatura corporea, intorno ai 40°C. nel caso di specie influenzato da condizioni esterne ed il nostro corpo, causa umidità eccessiva e scarsa ventilazione, non è più in grado di ottimizzare il meccanismo di termoregolazione con il sudore.

Le prime avvisaglie compaiono sotto forma di debolezza e confusione, vertigini, cefalea, nausea, accelerazione del battito cardiaco siano ad arrivare alla perdita di coscienza e svenimento.

La temperatura corporea aumenta velocemente allo stesso ritmo con cui diminuisce la pressione arteriosa, ma le pulsazioni aumentano in modo evidente; sono gli effetti della vasodilatazione ad opera della temperatura ambientale.

Sperando di non dovere mai soccorrere una persona in simili condizioni, qualora capitasse in quei momenti è bene sapere che il malcapitato non potrà reagire autonomamente e dobbiamo farlo noi e in fretta.

Presupponendo il paziente già in posizione sdraiata, trascinarlo all'ombra o provocarla artificialmente, se privo di sensi alzargli gli arti inferiori; togliere ed alleggerire il corpo dagli indumenti costrittivi, slacciare pantaloni ecc. Immediatamente impacchi di acqua fredda alla fronte, ai polsi e alle caviglie, cambiando spesso i panni imbevuti.

# Troppo caldo: istruzioni per l'uso

Una volta ripreso, ed in attesa dei soccorsi che avrete sicuramente allertato, stiamogli accanto parlando, l'aspetto psicologico è altrettanto importante, ed asteniamoci al momento dalla somministrazione di liquidi che andrà effettuata dai medici una volta stabilito l'intero quadro clinico.

Tutto ciò premesso, quando prevediamo condizioni difficili cerchiamo di affrontare i viaggi sulle nostre amate Gold Wing nella massima sicurezza ed è per questo che desideriamo attirare la vostra attenzione affinché nulla di quanto sopra possa accadere.

Prima di partire idratiamoci e durante il percorso beviamo acqua o tè regolarmente, evitiamo pasti troppo pesanti, optando per cibi quali frutta, verdura, frullati (alimenti ricchi di acqua e sali minerali oltre ad altri nutrienti) evitando pasti elaborati e il caffè considerati da medici e nutrizionisti, di difficile digestione.

(FOTO 6)



Il nostro intento, non essendo medici, non è quello di suggerire la cura, ma di consigliare sulla base della nostra esperienza personale e mia (Fabio) di volontariato come soccorritore in ambulanza, tutta una serie di suggerimenti per non arrivare alla soglia di pericolo. Quando sentiamo che qualche cosa non va, la concentrazione viene meno, una lieve sonnolenza questo è il momento di correre ai ripari: fermiamoci!

Prevenire la "Disidratazione" è la cosa più importante, per questo motivo rammentiamoci di tenere sempre nel bauletto qualche bottiglietta d'acqua di scorta, ricordandoci che quando proviamo la sensazione di sete è già tardi: bisogna prevenirla bevendo anche se non se ne avverte la necessità. (FOTO 7)

Non preoccupiamoci se inevitabilmente il prezioso liquido diventerà caldo nel giro di poche ore: in questo modo il fisico non subirà uno sbalzo termico all'ingestione dell'acqua se

fosse molto fredda, e sicuramente eviteremo la congestione. Un insegnamento ce lo impartiscono le popolazioni del deserto che sono solite bere tiepido/caldo; ho provato personalmente in Turchia e dietro consiglio di un locale ho bevuto una tazza del loro "Cay" offerto nella tazzina trasparente. Non ci credevo, ma per un paio d'ore non ho più avuto la sensazione di sete.

Il casco certo non aiuta tuttavia chi utilizza un casco jet oppure modulare è preso dalla tentazione di lasciare la visiera alzata; tutto ok, ma dobbiamo proteggere gli occhi dai raggi solari e dall'eccessiva luce e non solo: proteggere preventivamente il viso, naso compreso, con una crema solare con una protezione da 30 in su.

Io sono di carnagione scura, ma parecchi anni or sono nel corso di un viaggio in Portogallo dopo una giornata in moto, sono riuscito ad ustionarmi ed a spellarmi il viso i giorni successivi.

Le soste sono obbligatorie indipendentemente dai rifornimenti ed è per questo motivo che porto sempre con me come dotazione un piccolo asciugamano che mi consente di raffreddare la temperatura con impacchi freddi da porre sulla nuca e sulla fronte, seguito da un rinfrescamento del viso e polsi con acqua fredda corrente. Infine, una volta fermi, slacciamoci le giacche, via i guanti e beviamo, lasciando sempre una scorta. Se abbiamo la fortuna di avere con noi o trovare qualche agrume, buona idea una loro spremuta non fredda.

Il liberarsi degli indumenti vale solo per le soste mentre per il viaggio, consiglio di evitare canotte, magliette ed altro per mantenere la temperatura costante, evitare pericolose scottature riallacciandomi alle abitudini dei nomadi del deserto che sono costantemente coperti ed ovviamente per la sicurezza: se non avete mai impattato con un insetto sull'avambraccio a 100 Km/h., vi garantisco che è molto doloroso e per un attimo il dolore ci fa perdere concentrazione alla guida.

Per chi soffre il caldo al cuoio cappelluto, consigliamo un accessorio denominato "Panama". Si tratta di una calottina in paglia intrecciata anallergica che si frappone tra casco e testa,



# Troppo caldo: istruzioni per l'uso

che aumenta la sensazione di fresco oppure la "Falappa"

Sorta di cuffietta in cotone lavabile da indossare prima del casco: assorbe il sudore. (FOTO 8 E 9)



Nel concludere i nostri consigli, vogliamo ricordare che i sintomi di disagio da eccessivo calore, possono essere evitati o ridotti con questi accorgimenti; non facciamo gli eroi trasformando il viaggio in una sofferenza, fermiamoci più spesso, rinfreschiamoci e credetemi basta questo per mettersi al riparo da problemi ed avere immediatamente una sensazione di benessere.

Dedico con molto piacere ed attenzione qualche riga ai nostri passeggeri, mogli, compagne e chiunque voglia condividere il percorso. Ricordiamoci che quello che soffriamo noi alla guida lo soffre anche il nostro passeggero forse in maniera maggiore. Purtroppo per timore di

ritardare il viaggio, per affetto nei nostri confronti lei o lui non ci manifesta alcun disagio: è bene dunque informarci sulle condizioni di chi occupa la parte posteriore della sella e se abbiamo qualche dubbio fermiamoci, scambiamo qualche battuta, un sorso d'acqua, un frutto e potremo riprendere con più tranquillità.

Pertanto, prima di partire durante le stagioni torride, acqua di scorta, crema protettiva, asciugamano e se avete timore di non trovare nelle soste alimenti "leggeri" portatevi qualche frutto, che comunque è sempre ricco di acqua e di nutrienti, coinvolgiamo sempre il passeggero e vedrete che il viaggio sarà molto più piacevole e ricordiamoci che se optiamo di viaggiare di notte, non troveremo il sole certo; tuttavia, anche sotto la luna il calore può essere insopportabile.

Il materiale fotografico pubblicato fa parte del nostro archivio personale,

Ci siamo avvalsi inoltre della consultazione dei seguenti siti tra cui il sito dell'ospedale San Raffaele ([www.hsr.it](http://www.hsr.it)) con i consigli della D.ssa Marzia Spessot del programma di Medicina d'Urgenza del Pronto Soccorso dell'ospedale San Raffaele di Milano/Segrate, del Dott. Mauro Pepi sul sito del Centro Cardiologico Monzino di Milano ([www.cardiologicomonzino.it](http://www.cardiologicomonzino.it)) oltre ad alcuni passi anche di altri siti sia ripresi integralmente che rielaborati:

<https://www.cardiologicomonzino.it>

<https://www.3bimeteo.com>

<https://www.hsr.it>

**Fabio Ratti - Vanna Bastregghi**  
**Alias Vanna & Barbera #64**

# La giornata del cuore di **Giuseppe Pasquali (detto Beppe)**

Ehi ragazzi, si sentiva nell'aria che sarebbe stato un evento straordinario, un'affluenza di Gold Wing da ricordare (quasi un internazionale!). Non posso fare altro che ringraziare i partecipanti storici e i nuovi soci (increduli nel vedere questa grande e composta affluenza e.... un parcheggio invidiabile). E un sentito grazie va a chi si impegnato per la perfetta riuscita, non semplice sulla carta:

Gilberto Cambioli "Giba", Mauro, Fabrizio Stevanini "Stev", Ugo Martini, che a partire dal ricevimento e alla sosta, sono stati sempre prodighi distributori di indicazioni varie.

Inoltre, un grande ringraziamento all'insostituibile Paolo Cadorin e a Tania

all'iscrizione, nonché a Ricami sul Serio.

Al ristorante abbiamo trovato all'accoglienza le nostre mitiche Laura Ursuleo Rds Bologna e Claudia Mantovani, un pilastro del GWCI. E non per ultimo vorrei ricordare Paolo e Adriana Cadorin, che, in ricordo del caro Federico hanno messo all'asta una felpa del GWCI, il cui ricavato è andato a beneficio del SOS (Volontari 118 di Valeggio sul Mincio - MN), salutato con un forte e meritato applauso da parte di tutti.... Grazie.

**Giuseppe Pasquali (detto Beppe) #2166**  
**RdS (Responsabile di Sezione) Verona**



# Sezione Campania 5° Raduno Nazionale Le Divine Costiere di **Francesca Ventre**

- **Pompei (sito Unesco): fiorente e sofisticata città romana, sepolta sotto metri di cenere, pomice e lava dalla catastrofica eruzione del Vesuvio del 79 d.C.**

- **Gladiatori: storia, mito e rivolta contro Roma dei famosi combattenti sacrificati negli anfiteatri.**

Durante l'ultimo Internazionale Strembo siete stati in tanti a chiederci quando ci sarebbe stata una nuova edizione del nostro Raduno "Le Divine Costiere"; era un po' che ci pensavamo e "per non deludere nessuno" ci siamo messi in cammino.

Nulla accade per caso e cogliendo al volo una notizia del telegiornale, abbiamo preso spunto per il nuovo programma 2024:

**NUOVA SCOPERTA A POMPEI: LA NATURA MORTA CON LA "PIZZA"** un affresco di duemila anni fa, scoperto nel sito archeologico nell'ambito dei nuovi scavi nell'insula 10 della Regio IX.

**La natura morta si trova sulla parete di un'antica casa pompeiana e al primo sguardo l'iconografia inganna l'occhio con l'immagine di una pizza. Opzione bizzarra pensando anche solo al fatto che duemila anni fa mancavano alcuni degli ingredienti fondamentali per la ricetta, come pomodoro e mozzarella. Eppure, l'immagine ricorda proprio quella di una pizza, e se non è quella che tutti conosciamo oggi potrebbe essere sicuramente una sua valida antenata.**

Visiteremo quindi Pompei con l'aiuto della nostra guida, la bella e preparata Paola, che già ci ha accompagnato e con successo, nella visita alla città di "Città di Benevento".

Quest'anno Pompei e buona parte dei suoi angoli, delle sue vie, tutte da scoprire; tra queste raggiungeremo ***l'Orto dei Fuggiaschi***, dove si possono vedere i corpi pietrificati di 13 persone



che in quei tragici istanti, cercarono invano una salvezza che non arrivò mai!

Ci sarà tempo per chi vorrà di visitare anche il Santuario della Beata Vergine Maria del Santo Rosario di Pompei, distante pochi minuti - a piedi - dagli scavi stessi. Cattedrale cattolica del tardo XIX secolo con soffitti a volta affrescati con ricche opere d'arte e meta annuale di milioni di pellegrini provenienti da ogni dove.

**"Road to Vesuvio"** - 24 agosto del 79 d.c.



Questa la data che spegnerà in soli **due giorni** la vita di Pompei, ricoprendola di lava e con essa i suoi abitanti!

Non potremo esimerci quindi di salire con le nostre Goldwing, fin dove consentito, sulle pendici del Vesuvio per proseguire a piedi e, se le condizioni lo consentiranno, in uno dei vari sentieri conosciuti.

Al ritorno sosteneremo in un agriturismo dal panorama mozzafiato, per gustare con la più famosa delle pizze e non solo.....

Questa giornata di **venerdì 13** si concluderà con cena, musica e balli.

**Sabato 14** sarà dedicato al Mito dei Gladiatori, di coloro che davano la vita per il pubblico diletto.

Ci recheremo a Santa Maria Capua Vetere (CE) dove visiteremo ***l'Anfiteatro Campano, il Museo dei Gladiatori e quello Archeologico dell'Antica Capua.***

# 5° Raduno Nazionale Le Divine Costiere



**Capua** fu per secoli capitale della Campania. Famosa per le ricchezze dei suoi cittadini e per lo stile elegante delle sue classi dirigenti. Capua antica è ricordata soprattutto per gli ozi che seppe offrire al rude Annibale nel corso della seconda guerra punica ma anche per la sconvolgente, tragica e sanguinosa **Rivolta dei Gladiatori capeggiata da mitico trace Spartaco nel 73 a.C.**



Oltre che per la sua storia Capua è anche riconosciuta per la produzione della mozzarella e noi, fieri “mangiatori di km”, non potremo esimerci dal “mangiare” la mozzarella!

Visiteremo quindi una delle aziende più famose al mondo, Il Casaro del Re: una vera eccellenza del territorio!

Proprietaria di oltre 15000 capi bovini e circa 400 dipendenti, l'azienda è la maggiore produttrice e fornitrice di latte al modo.



Sarà un'esperienza che ricorderemo a lungo....

Ritourneremo quindi alla base per un pomeriggio libero, tra mare e piscina.

Serata di Gala con ottima cena e tanta musica.

La domenica sarà il giorno dei saluti, certi di aver soddisfatto ancora una volta le vostre curiosità ed i vostri palati...

Vi attendiamo quindi numerosi ed entusiasti!

Intanto ci vedremo lungo il cammino della nostra bella Italia.

Grazie a tutti.

**Francesca Ventre #3120**  
**RdS (Responsabile di Sezione) Campania**



# I viaggi in moto, quelli belli....

## di Paolo Bonatti & Lucia Valtancoli

Cerco di descrivere come la mia qualità di vita sia migliorata, iniziando a tramutare un positivo percorso in parole, nell'attesa che arrivi il primo Treffen al quale parteciperemo quest'anno. Lungo è l'inverno e bello è il momento in cui si inizia a sognare i prossimi viaggi (in verità già dall'anno prima si sogna quali mete si raggiungeranno il prossimo anno). È un continuo



di pensieri positivi che si tramuteranno in realtà in presenza di persone squisite e fra le tante persone che incontri senti che con alcune di esse si è talmente in sintonia che quel legame diventa sentito e al tempo stesso costruttivo. Certi incontri lasciano un segno indelebile e più persone conosci, più conosci te stesso e ti avvicini a chi realmente è sulla tua stessa lunghezza d'onda emozionale, culturale ed emotiva

Il mio approccio al mondo motociclistico è iniziato con Paolo, sulla sua Harley Davidson - versione Special - seduta su un piccolo sellino a ventosa che mi aveva comprato per portarmi a spasso e farmi timidamente provare un mondo nuovo attraverso le due ruote. Sono trascorsi anni di moto in raduni statici e non solo; poi, visto che ad entrambi piaceva viaggiare, ci siamo comprati una moto più comoda, una BMW K1200 e con essa i primi viaggi oltre le Alpi.

Abbandonati i motoraduni, la passione di esplorare nuove mete ci ha sempre più coinvolti e l'ottima organizzazione di Paolo nei viaggi, ci ha condotti in giro per l'Europa; organizzazione che ha interessato anche il moto club FMI che lui insieme ad altri quattro ha fondato nel 2006. E gli anni sono trascorsi e con essi innumerevoli viaggi con persone a seguito ma anche soli, soprattutto nei paesi scandinavi durante le ferie estive.

La grande svolta è avvenuta dopo l'acquisto della Gold Wing e la successiva iscrizione al Gold Wing Club Italia. Lo stesso Club in cui si era iscritto il nostro più caro Amico e compagno di memorabili viaggi, tristemente scomparso: Augusto Melchiorri.

Questo passaggio ci ha visti proiettati in un'altra dimensione di viaggio, che mi ha fatto assaporare ed apprezzare un ampio spazio personale e soprattutto un bagaglio di nuove e consolidate conoscenze in ogni viaggio. Non da meno, inoltre, il fatto che questi viaggi portano a volte a conoscere luoghi diversi dalle canoniche mete turistiche e l'organizzazione di chi ci vive è il miglior tour operator che si possa desiderare.

Si arriva nella nazione di destinazione del Treffen, da soli o in compagnia e questa è la prima libertà che si differenzia ad altri moto club. Percorriamo tanta strada e arrivati a destinazione si effettua l'iscrizione, poi, con gioia e curiosità, andiamo a cercare altri Italiani, chissà chi c'è? Di qualcuno sappiamo già, altri speriamo di vederli...e magari ritrovare quel Signore che abbiamo conosciuto due anni prima e tanto mi aveva colpito per la Sua identità chiara, limpida, amichevole; poco dopo la coppia che abbiamo incontrato in Danimarca e da subito è nato un buon affiatamento. A seguire la coppia conosciuta l'anno scorso e che mi è rimasta impressa per la loro disponibilità, semplicità e calorosa amicizia, come se li avessimo conosciuti da sempre.



Bello quel viaggio fatto verso una destinazione dove non saresti mai andato, con una persona che non avevi mai visto prima, ma con la quale è nato un buon legame e una straordinaria sintonia. In un campeggio mi è capitato di trovare una tenda nella quale il caffè era sempre pronto oltre ad un'ottima accoglienza e un momento piacevole di ritrovo di tanti italiani. Ad ogni viaggio il gruppo di conoscenze si allarga

# I viaggi in moto, quelli belli....



e tra le tante persone ne trovi alcune con le quali ci si intende da subito e che spero di trovarle ancora in altri Treffen, forse quest'anno e magari, poi, negli anni successivi. Sorrido al pensiero quando cerco di fare amicizia con persone straniere e la mia bassa conoscenza della lingua mi porta a sorridergli e stringergli la mano, non molto di più, ma ad ogni modo ti fanno sempre festa! Perché eravamo l'unica moto di Italiani? Per altri motivi?

Il sabato della premiazione, tutti insieme con le nostre maglie azzurre, attendiamo il verdetto e anticipatamente cerchiamo di elaborare la classifica, ma la vittoria è già dentro di noi, abbiamo già vinto perché siamo una squadra di Italiani, siamo tutti insieme senza alcuna distinzione in un momento di unione. Sensazioni molto gratificanti e profonde che solo chi le vive riesce forse a descriverle, ma sulla pelle vi assicuro che è molto di più di quello che le parole riescono a dire.

E poi l'estate finisce! Ci si rivede al pranzo della Sezione Azzurra, a qualche pranzo di Natale poi all'Assemblea Generale dei Soci con relativa cena e consegna dei premi. Da lì a poco, via che si riparte più ricchi dell'anno precedente con un bagaglio più ampio di conoscenze e di più persone che hai voglia di rivedere l'anno dopo, perché ti hanno lasciato un segno dentro, ognuno con le proprie caratteristiche positive di ricordi indelebili.

Alla fine, comunque ci incontreremo e ci saluteremo di nuovo, riconoscendoci con un sorriso altrove, in altri Treffen, in altre nazioni, in giro per l'Europa e non solo...

**Paolo Bonatti e Lucia Valtancoli #3119**



# La mia prima Gold Wing di Marco Rossoni

Alla fine, dopo quasi quattro mesi dall'ordine la telefonata è arrivata. Pronto: "siamo il commerciale Honda Moto Roma e volevamo avvisarla che la sua Gold Wing dct tour airbag è in consegna". Tutta la mia irrequietezza è svanita in un baleno. Ho pensato: "Marco, adesso calmati perché si fa sul serio". Avete presente tutti i dubbi accumulati che si dissolvono come neve al sole? Ebbene così è stato. "Sarò bravissimo a domarla, la renderò mansueta, saprò apprezzare le sue peculiarità motociclistiche". "Accidenti, resta concentrato e non farti sopraffare dai suoi cavalli, dal suo peso, pensavo". "Accompagnala nelle manovre, falla tua, ammaestrata docilmente, ma sii consapevole che può disarcionarti se non la saprai conquistare con fermezza".

Venerdì 29 marzo ore 10.30, Ovidio il meccanico parla e parla. Come fosse il manuale dell'utente mi spiega per filo e per segno, ma io ho la testa da un'altra parte, non lo seguo, sono solo affascinato di fronte tanta bellezza. La clientela presente si è accorta della moto, si avvicina, fa circolo attorno a noi. Capisco bene le intenzioni, si congratulano però mi disturbano perché questo è un momento che deve essere soltanto mio. Scattiamo le foto di rito, salgo in sella, ho il fiato corto, faccio un bel sospiro e finalmente parto.

Set up drive mode: touring. La rampa d'ingresso sul raccordo anulare sembrava non finire mai. È parabolica, ma nonostante l'emozione e l'inesperienza le ali d'oro della Gold Wing spiccano il volo. Sono passeggero di me stesso, sta facendo tutto lei: "piega che è una bellezza". "Ohh scemo, ricordati la cera sui pneumatici nuovi". "Marco per la miseria, attento ai freni non rodati." "Quali freni scusa?". "Ma chi ha frenato mai". Sorrido, finisco la curva, raggiungo il dritto e apro il throttle a manetta. Terza, quarta, la moto è lenta, il motore è imballato. Quinta, sesta, ecco i cavalli, mi attacco al manubrio, 4400 giri/minuto, caspita che spinta sti 170 Newton metro. Settima, la forza di gravità non mi sorprende, ma la devo contrastare bene. Saranno passati 5/6 secondi? Appena il tempo di un'occhiata al tachimetro, 180 k/h. "\*azz\* fa Marcoooo, chiudi il gas per favore". "Dovevi subito presentarle il tuo biglietto da visita!".

Dopo questa esperienza, il collo così non glielo ho più tirato, anzi sono stato parsimonioso. Insieme a Pierluigi Camaro, vice RDS della sezione romana, sabato 30 a passo di lumaca

siamo andati a trovare l'amico e socio Alberto Cicoria, non disdegnando sulla via del ritorno di tanto in tanto repentine scalate per superare le auto sulla via Appia da Terracina a Roma.

Poco più di 200 chilometri fatti nel massimo comfort. Provengo da un'Africa twin DCT adventure sport 1100 del 2019 e una seduta così comoda come quella della Gold Wing l'ho sempre sognata. È spettacolare la funzionalità del baricentro basso a confronto; maggiore controllo del mezzo nonostante il peso e massima stabilità a bassissima velocità. Pensate che con l'Africon, cerchio anteriore da 21 pollici, fare una inversione a U da fermi comporta poggiare un piede a terra per non perdere l'equilibrio accompagnando la svolta con continue correzioni dello sterzo/baricentro, e del corpo/peso. Con la Gold Wing invece, quasi da fermo giri in tondo a 360 gradi compiendo un cerchio perfetto senza mai togliere i piedi dalle padane. Sembra proprio di essere sul girello dei caroselli del Luna Park, inserisci 100 lire e buona strada a tutti.

**Marco Rossoni #3260**



**Su questo numero hanno inoltre collaborato:**

Marco Rossoni  
Paolo Bonatti e Lucia Valtancoli  
Beppe Pasquali

Marco Rossoni  
Francesca Ventre  
Vanna Bastregghi

**Collaboratori esterni:**

**Consulenza legale:**  
Avv.to Silvia Arnaudo  
335 315296 – legale@gwci.org

**Consulenza medica:**  
Prof. Ivano Pellerin  
medico@gwci.org

**Responsabile Convenzioni:**  
Lorenzo Rinfoschi  
328 1786649 - convenzioni@gwci.org

**Per l'invio di editti da pubblicare**

(a insindacabile giudizio della Redazione):

[editi@gwci.org](mailto:editi@gwci.org)

**Inserzionisti**

Honda  
Mototre  
Orma

**Archivio numeri precedenti**

[CLICCA QUI](#)

**Responsabile Sicurezza:**

Gian Pietro Boveri "Indio"  
351 9439300 - sicurezza@gwci.org

